

***COMUNE DI
CAMPOGALLIANO***

Provincia di Modena



***RELAZIONE SULLA GESTIONE
ALLEGATA AL
RENDICONTO 2017***

**Artt. 151 e 231 D. Lgs. 267/2000
Art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011**

INDICE

1. Premessa.....	5
2. La gestione finanziaria	6
2.1 La situazione finanziaria e i risultati ottenuti.....	6
2.2 Il risultato di amministrazione	9
2.3 Elenco variazioni di bilancio e prelevamenti dal fondo di riserva.....	14
2.4 Elenco provvedimenti di spesa che assumono spese di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione	15
3. La gestione del bilancio di parte corrente	16
3.1 Andamento delle entrate correnti	16
3.2 Titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa.....	17
3.3 Titolo 2 – trasferimenti correnti	22
3.4 Titolo 3 – entrate extratributarie	23
3.5 Il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	25
3.6 Le spese correnti	27
3.6.1 Personale	28
3.6.3 Classificazione delle spese per missioni	32
4. Servizi a domanda individuale	33
5. Parte investimenti.....	34
5.1 Le risorse per gli investimenti.....	34
5.2 Le spesa per gli investimenti.....	35
6. Rimborso prestiti e gestione del debito.....	36
6.1 L'indebitamento	36
6.2 Rispetto del limite di indebitamento	38
7. La gestione dei residui	39
8. Tempestività dei pagamenti	41
9. Pareggio di bilancio	42
10. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	43
11. Enti e organismi strumentali e società partecipate.....	43
12. Debiti fuori bilancio	44
13. Strumenti finanziari derivati	44
14. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti.....	44
15. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12 con indicazione dei proventi	45
16. La gestione economico-patrimoniale	52
16.1 Lo stato patrimoniale	53
16.2 Il conto economico.....	60
17. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi.....	63

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – saldo di cassa.....	6
Tabella 2 – grafico andamento cassa	6
Tabella 3 – prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	7
Tabella 4 – risultato economico della gestione	8
Tabella 5 – risultato dell’esercizio	9
Tabella 6 – risultato della gestione residui.....	11
Tabella 7 – entrate correnti: percentuale di realizzazione.....	16
Tabella 8 – entrate correnti: composizione percentuale.....	16
Tabella 9 – indicatori di autonomia impositiva e finanziaria.....	16
Tabella 10 – recupero evasione.....	17
Tabella 11 – Addizionale comunale all’IRPEF	21
Tabella 12 – composizione trasferimenti correnti.....	22
Tabella 13 – indicatore di dipendenza dell’Ente dai trasferimenti statali.....	22
Tabella 14 – composizione entrate extratributarie	23
Tabella 15 – indicatore incidenza entrate extratributarie.....	23
Tabella 16 – risultati farmacia	24
Tabella 17 – percentuale di realizzazione spesa corrente	27
Tabella 18 – spesa corrente per macroaggregato	27
Tabella 19 – rispetto dell’obiettivo di contenimento delle spese di personale (comma 557).....	29
Tabella 20 – rispetto dell’obiettivo di contenimento delle spese di personale flessibile.....	29
Tabella 21 – numero dipendenti 2006-2017	29
Tabella 22 – consistenza spese di personale 2009-2017	29
Tabella 23 – rispetto dei limiti di spesa	30
Tabella 24 – Spese titoli 1, 4 e 7 per missione.....	32
Tabella 25 – Servizi a domanda individuale - sale	33
Tabella 26 – Servizi a domanda individuale – Museo della Bilancia.....	33
Tabella 27 – Servizi a domanda individuale - riepilogo	33
Tabella 28 – Percentuale di realizzazione entrate in c/capitale	34
Tabella 29 – Composizione percentuale entrate in c/capitale.....	34
Tabella 30 – Indebitamento 2014 - 2017	36
Tabella 31 – Indebitamento Unione per territorio di Campogalliano.....	36
Tabella 32 – Indebitamento ACER per alloggi di proprietà del comune di Campogalliano	36
Tabella 33 – Andamento debito residuo mutui comune di Campogalliano.....	37
Tabella 34 – Grafico debito residuo comune più quota Unione e ACER.....	37
Tabella 35 – Rispetto del limite di indebitamento	38
Tabella 36 – Residui attivi e passivi da riportare (c/residui)	39
Tabella 37 – Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza)	39
Tabella 38 – Anzianità residui	40
Tabella 39 – Indicatore tempestività dei pagamenti	41
Tabella 40 – rispetto saldo obiettivo pareggio di bilancio	42
Tabella 41 – Elenco partecipazioni detenute	43
Tabella 42 – elenco fabbricati.....	45
Tabella 43 – elenco fabbricati gestione ACER.....	46
Tabella 44 – elenco terreni.....	47
Tabella 45 – Canoni percepiti anno 2017	51
Tabella 46 – Attivo stato patrimoniale.....	53
Tabella 47 – Passivo stato patrimoniale.....	55
Tabella 48 – Partecipazioni.....	56

Tabella 49 – Crediti e fondo svalutazione crediti	56
Tabella 50 – Composizione patrimonio netto	57
Tabella 51 – Debiti.....	58
Tabella 52 – Risconti passivi	58
Tabella 53 – Conto economico	60

1. Premessa

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale deve allegare al rendiconto una relazione sulla gestione, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione all'entrata in vigore della disciplina in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ex D. Lgs. 118/2011.

Con decorrenza 1° gennaio 2015, attraverso il decreto legislativo 126/2014 l'ordinamento finanziario e contabile contenuto nel TUEL è stato adeguato ai principi e criteri dell'armonizzazione contabile. Mentre per il 2015 i nuovi schemi contabili erano inclusi nel bilancio a fini conoscitivi, dal 2016 i nuovi schemi di bilancio hanno valore autorizzatorio.

La presente relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2017, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2017-2019 (esercizio 2017) e del DUP – Documento unico di Programmazione, come risultanti alla data del 31/12/2017.

La relazione contiene anche l'esame delle variazioni avvenute nell'assetto delle partecipazioni comunali e l'esposizione del prospetto di verifica dei nuovi vincoli di finanza pubblica che ha sostituito il patto di stabilità interno.

2. La gestione finanziaria

2.1 La situazione finanziaria e i risultati ottenuti

L'esercizio 2017 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 3.569.428,54.

Gli elementi salienti che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2017 sono stati i seguenti:

- ✓ diminuzione delle risorse nell'assegnazione del Fondo di Solidarietà Comunale con invarianza della pressione tributaria e tariffaria;
- ✓ rispetto del pareggio di bilancio (vincoli di finanza pubblica);
- ✓ l'indebitamento del Comune continua a scendere come negli anni precedenti;
- ✓ il saldo di cassa finale è positivo per oltre 4,11 milioni di euro.

Complessivamente il rendiconto 2017 si chiude con risultati positivi sia riguardo ai flussi di cassa, sia riguardo al risultato di amministrazione, anche i risultati economico-patrimoniali mostrano un risultato positivo, come illustrato nelle tabelle di seguito riportate.

I flussi di cassa chiudono con una liquidità di 4,1 milioni, in aumento rispetto alla liquidità iniziale.

Tabella 1 – saldo di cassa

	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 01/01	3.224.620,36	3.116.868,14	3.516.387,79
Riscossioni	10.572.124,30	11.088.023,15	10.553.264,38
Pagamenti	10.679.876,52	10.688.503,50	9.959.257,88
Fondo di cassa al 31/12	3.116.868,14	3.516.387,79	4.110.394,29

Nel grafico che segue si riporta la situazione contabile della cassa durante l'anno 2017.

Tabella 2 – grafico andamento cassa



I risultati finanziari sono evidenziati in dettaglio nelle tabelle seguenti, che rappresentano la composizione del risultato della gestione 2017 e la ripartizione dell'avanzo d'amministrazione con i vincoli di utilizzo; i prospetti rispondono ai nuovi principi contabili, ai quali il Comune di Campogalliano ha dato applicazione a partire dal 2015.

Tabella 3 – prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione Rendiconto 2017	Movimenti		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale	(+)	3.516.387,79	3.516.387,79
Riscossioni	(+)	1.562.411,32	8.990.853,06
Pagamenti	(-)	1.507.586,44	8.451.671,44
Fondo di cassa finale		3.571.212,67	539.181,62
			4.110.394,29
Residui attivi	(+)	956.302,57	1.965.857,39
Residui passivi	(-)	246.989,11	2.048.640,61
Risultato contabile		4.280.526,13	456.398,40
FPV uscita corrente	(-)		160.533,73
FPV uscita capitale	(-)		1.006.962,26
Avanzo			3.569.428,54
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			1.277.352,97
Fondo contenzioso			28.492,92
Fondo rischi passività potenziali rimborso tributi			48.682,60
Fondo rischi passività potenziali spese legali			22.063,52
Fondo rischi passività potenziali tutela legale			16.000,00
Fondo rischi passività potenziali franchigie assicurative			13.224,15
Fondo per spese di personale			29.300,00
Fondo per indennità fine mandato sindaco			10.278,34
Fondo per incentivo acquisto beni strumentali			922,42
Totale parte accantonata			1.446.316,92
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (riduzione debito)			25.480,07
Vincoli derivanti da trasferimenti			500,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli - intervento area casello			500.261,87
Totale parte vincolata			526.241,94
Parte destinata agli investimenti			
			98.754,75
Parte disponibile			
			1.498.114,93

Viene determinato un importo di cassa vincolata pari a 1.592,50 euro (senza conteggiare la TARI, entrata da vincolare per legge al servizio rifiuti, per la quale l'ente anticipa i pagamenti con proprie risorse e riscuote da 3 a 6 mesi dopo).

Per quanto riguarda i risultati economico-patrimoniali, si rimanda al dettaglio esposto nella Sezione dedicata; si ricorda che scaturiscono dalla tenuta di una contabilità in partita doppia basata sul criterio della competenza economica, come previsto del nuovo principio contabile applicato.

Il risultato economico dell'esercizio è positivo per Euro 119.006,42, come risulta dal seguente Conto Economico in forma sintetica.

Tabella 4 – risultato economico della gestione

	2017
a) proventi della gestione	9.107.419,03
b) costi della gestione	-9.249.600,42
Risultato della gestione	-142.181,39
c) proventi e oneri finanziari	235.437,41
d) rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
e) proventi e oneri straordinari	121.652,42
Risultato prima delle imposte	214.908,44
f) imposte	-95.902,02
Risultato economico	119.006,42

2.2 Il risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione di 3.569.428,54 euro è determinato nelle sue componenti "tradizionali" dai risultati della gestione di competenza e della gestione residui, nonché dall'avanzo non applicato derivante dal bilancio precedente.

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa", di impegni di spesa per complessivi 1.167.495,99 euro e mediante reimputazione di entrate per 316.123,68 euro, mentre la quota di risorse derivanti dallo stanziamento di impegni di spesa derivanti da esercizi precedenti, iscritto in bilancio con il "Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata" ammonta a complessivi 720.333,82 euro.

La tabella seguente riporta la situazione suddivisa tra parte corrente e parte in conto capitale, ed evidenzia l'utilizzo di entrate correnti a favore degli investimenti per 37.268,84 euro.

Tabella 5 – risultato dell'esercizio

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Parte Investimenti			
Entrata			
Avanzo applicato investimenti	795.840,38		795.840,38
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese in c/capitale	498.537,08		498.537,08
Titolo 4'	685.976,31	0,00	685.976,31
Titolo 5'	0,00	0,00	0,00
Titolo 6'	0,00	0,00	0,00
Oneri applicati alla parte corrente	-100.000,00		-100.000,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti	37.268,84		37.268,84
Totale	1.917.622,61	0,00	1.917.622,61
Spesa			
Titolo 2'	811.213,58	5.875,32	817.088,90
Titolo 3'	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.006.962,26		1.006.962,26
Totale	1.818.175,84	5.875,32	1.824.051,16
Fondo Pluriennale Vincolato generato nell'anno			
Differenza Parte investimenti	99.446,77	5.875,32	105.322,09

Parte Corrente			
Entrata			
Avanzo applicato parte corrente	0,00		0,00
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese di parte corrente	221.796,74		221.796,74
Titolo 1'	7.061.058,12	-33.307,77	7.027.750,35
Titolo 2'	362.969,87	0,00	362.969,87
Titolo 3'	2.069.888,00	-606,80	2.069.281,20
Oneri che finanziano la parte corrente	100.000,00		100.000,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti:	-37.268,84		-37.268,84
Totale	9.778.443,89	-33.914,57	9.744.529,32
Spesa			
Titolo 1'	8.743.368,88	73.952,50	8.817.321,38
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	160.533,73		160.533,73
Titolo 4'	168.911,44	0,00	
Totale	9.072.814,05	73.952,50	9.146.766,55
Differenza Parte corrente	705.629,84	40.037,93	745.667,77

Servizi c/terzi			
Entrata	776.818,15	0,00	776.818,15
Spesa	776.818,15	0,00	776.818,15
Differenza Servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00

AVANZO prodotto nell'anno	805.076,61	45.913,25	850.989,86
Avanzo anno precedente non applicato			2.718.438,68
TOTALE AVANZO	805.076,61	45.913,25	3.569.428,54

Il risultato della gestione di competenza comporta risulta positivo per 805.076,61 euro. A tale risultato concorre sia l'applicazione di una parte dell'avanzo d'amministrazione 2016, per 795.840,38 euro in parte investimenti, sia la presenza del fondo pluriennale vincolato in entrata proveniente dall'esercizio precedente.

Al risultato d'esercizio concorre anche l'andamento della gestione residui, con un risultato finale di 45.913,25 euro; il dettaglio del risultato della gestione residui è rappresentato di seguito.

Tabella 6 – risultato della gestione residui

	2017
Parte corrente e partite di giro*	
+ residui passivi radiati	73.952,50
+ maggiori entrate in conto residui	14,56
- residui attivi radiati dai titoli	-33.929,13
= risultato gestione residui parte corrente	40.037,93
Conto capitale**	
+ residui passivi radiati	5.875,32
+ maggiori entrate in conto residui	0,00
- residui attivi radiati dai titoli	0,00
= risultato gestione residui parte capitale	5.875,32
	45.913,25

* Titoli 1, 2, 3 e 8 dell'entrata e titoli 1, 4 e 7 della spesa.

** Titoli 4, 5 e 6 dell'entrata e titoli 2 e 3 della spesa.

Il risultato d'esercizio 2017, unitamente alla quota di avanzo d'amministrazione 2016 non utilizzata (pari a 2.718.438,68 euro), concorre infine a formare il risultato complessivo d'esercizio, pari a 3.569.428,54 euro.

Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00 è così suddiviso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità 1.277.352,97 euro

Il fondo copre sia i crediti di dubbia riscossione 2016 e precedenti che i crediti generati nel 2017 ed è istituito per controbilanciare i crediti che rimangono iscritti in bilancio. La sua composizione è la seguente:

98.030,34 euro relativi a bollettini TARES 2013 non ancora riscossi;

344.160,02 euro relativi a bollettini TARI non ancora riscossi per gli esercizi 2014-2016 e in corso di riscossione per il 2017;

169.250,76 euro per recupero evasione ICI;

618.681,53 euro per recupero evasione IMU;

13.034,37 euro per recupero evasione TASI;

34.195,95 euro per entrate extra-tributarie non riscosse.

Accantonamenti per fondi rischi

Fondo contenzioso 28.492,92 euro

Si accantonano 28.492,92 euro relativi al contenzioso Vodafone in corso, corrispondenti alle somme provvisoriamente versate.

Rimborso tributi 48.682,60 euro

In sede di riaccertamento straordinario si è accantonata una quota pari ai residui passivi destinati al rimborso di tributi eliminati. In sede di riaccertamento 2016 è stato incrementato a fronte di ulteriori residui passivi destinati al rimborso di tributi eliminati.

Spese legali 22.063,52 euro

Il principio contabile 4/2 prevede la costituzione di un fondo rischi spese legali. Risulta accantonata una quota pari ai residui passivi eliminati in sede di riaccertamento straordinario.

Tutela legale 16.000,00 euro

A seguito dell'esito negativo della gara mediante acquisto in economia svolta a inizio 2012 e verificata l'indisponibilità da parte delle compagnie assicurative di coprire tale rischio, si è prevista una somma di 4.000,00 euro nei bilanci 2012-2015. Tale importo non è stato impegnato ed è confluito nell'avanzo dove è stato accantonato per l'eventuale utilizzo in caso di necessità.

Franchigie assicurative 13.224,15 euro

Si è accantonata una quota pari ai residui passivi eliminati in sede di riaccertamento ordinario del rendiconto 2015.

Non si è reso necessario prevedere uno specifico accantonamento per risultati negativi da parte di società partecipate ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" in quanto SETA, unica società che aveva presentato perdite nel triennio 2011-2013, ha integralmente coperto le perdite pregresse destinando parte dell'utile 2015.

Accantonamenti per spese potenziali**Spese di personale 29.300,00 euro**

Comprende 23.155,00 euro relativi al rinnovo contrattuale e 6.145 euro relativi ad altre possibili spese derivanti da interpretazioni della normativa da parte degli organi competenti.

Indennità di fine mandato del sindaco 10.278,34 euro

Il principio contabile 4/2 considera le spese per indennità di fine mandato una spesa potenziale dell'ente. Si accantonano le quote relative agli esercizi 2014-2017.

Fondo acquisto beni strumentali 922,42 euro

Quota degli incentivi previsti dall'art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del d.lgs n. 163/2006, destinate all'acquisto di beni strumentali per l'accrescimento dell'efficienza dell'ente, provenienti da economie su impegni.

Parte vincolata**Fondo estinzione anticipata mutui 25.480,07 euro**

L'articolo 56-bis, comma 11, della dl n. 69/2013 (decreto del fare) prevedeva che fosse " ... destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali" e rinviava a un successivo decreto le modalità di attuazione. Nella conversione del dl 78/2015 si è previsto che "Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228" vale a dire a copertura delle spese di investimento.

Vincoli derivanti da trasferimenti 500,00 euro

Si rilevano 500,00 euro relativi ad un trasferimento dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del DL n. 193/2016, distribuiti col D.M. 30.12.2016, come concorso dello Stato agli oneri sostenuti dai Comuni che accolgono richiedenti protezione internazionale.

Intervento area Casello 500.261,87 euro

Corrisponde ai residui passivi destinati a tale intervento eliminati con il riaccertamento straordinario e l'ulteriore quota prevista con deliberazione del consiglio comunale 51/2016 a seguito di escussione di una fideiussione al netto delle somme impegnate durante la gestione 2016 e 2017.

Fondi destinati ad **investimenti** senza ulteriore specifica destinazione per **98.754,75 euro**.

La parte residua costituisce l'**avanzo disponibile**, pari a **1.498.114,93 euro**.

Ai sensi dell'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente [...] può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.”.

2.3 Elenco variazioni di bilancio e prelevamenti dal fondo di riserva

Si riporta l'elenco delle variazioni apportate al bilancio 2017:

variazione n. 1 al bilancio 2017-2019 (gc 3/2017) – prelevamento

variazione n. 2 al bilancio 2017-2019 (gc 7/2017) - prelevamento

variazione n. 3 al bilancio 2017-2019 (gc 10/2017) - prelevamento

variazione n. 4 al bilancio 2017-2019 (gc 13/2017)

variazione n. 5 al bilancio 2017-2019 (gc 16/2017) - riaccertamento

variazione n. 6 al bilancio 2017-2019 (gc 23/2017) - prelevamento

variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2017-2019 (variazione n. 7) (gc 29/2017)

variazione n. 8 al bilancio 2017-2019 (gc 28/2017) - prelevamento

variazione n. 9 al bilancio 2017-2019 (gc 34/2017)

variazione n. 10 al bilancio 2017-2019 (gc 36/2017) - prelevamento

variazione n. 11 al bilancio 2017-2019 (gc 46/2017)

variazione n. 12 al bilancio 2017-2019 (cc 32/2017)

variazione n. 13 al bilancio 2017-2019 (gc 84/2017) - prelevamento

variazione n. 14 al bilancio 2017-2019 (gc 93/2017) - prelevamento

variazione n. 15 al bilancio 2017-2019 (cc 54/2017)

variazione n. 16 al bilancio 2017-2019 (gc 105/2017)

variazione n. 17 al bilancio 2017-2019 (gc 114/2017) - prelevamento

variazione n. 18 al bilancio 2017-2019 (gc 127/2017) - prelevamento

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 174, C.4, del D.Lgs. n. 267/2000 queste variazioni sono pubblicate nella sezione trasparenza del sito web dell'ente all'indirizzo :

<http://trasparenza.comune.campogalliano.mo.it/index.php/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Il fondo di riserva, previsto inizialmente in 70.000,00 euro e successivamente integrato per complessivi 16.279,89 euro, è stato utilizzato per 77.791,67 euro. La quota riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili di 14.386,00 euro è stata interamente utilizzata a seguito dell'esondazione del fiume Secchia del 12 dicembre 2017.

2.4 Elenco provvedimenti di spesa che assumono spese di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione

Il principio contabile 4/2 concernente la contabilità finanziaria, alla fine del punto 5.1 prevede che *“Nei casi in cui è consentita l’assunzione di spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione, l’elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell’esercizio è trasmesso, per conoscenza, al Consiglio dell’ente”*.

Si riporta qui l’elenco dei provvedimenti assunti nel 2017:

- determinazione 251 del 3/10/2017 “Sponsorizzazione con pubblicizzazione dell’intervento, per la manutenzione della rotatoria relativa a intersezione via Canale Carpi via di Vittorio: Approvazione Stipula, Impegno di Spesa e Programmazione Introiti- CIG Z051F50B40”;
- determinazione 290 del 9/11/2017 “Servizio energia presso gli stabili comunali per il periodo 01/10/2018 30/09/2024: determinazione a contrattare, affidamento servizio e impegno di spesa.”;
- determinazione 380 del 29/12/2017 “Servizio di recupero e trasporto salme per il triennio 2018 2020: determinazione a contrattare, affidamento servizio e impegno di spesa.”.

3. La gestione del bilancio di parte corrente

3.1 Andamento delle entrate correnti

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2017 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 97,01% sulle previsioni definitive.

Tabella 7 – entrate correnti: percentuale di realizzazione

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione Iniziale</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>Riscossioni</u>	<u>% realizzazione</u>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.077.950,00	7.094.436,28	7.061.058,12	5.790.781,69	99,53%
Trasferimenti correnti	418.620,00	449.547,55	362.969,87	302.627,86	80,74%
Entrate extratributarie	2.242.600,00	2.242.600,00	2.069.888,00	1.434.905,05	92,30%
Totale	9.739.170,00	9.786.583,83	9.493.915,99	7.528.314,60	97,01%

L'andamento dell'entrata corrente, in composizione percentuale, è rappresentato nella tabella seguente.

Tabella 8 – entrate correnti: composizione percentuale

<u>Descrizione</u>	2015		2016		2017	
	Accertamenti	%	Accertamenti	%	Accertamenti	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.894.520,53	74,28%	6.960.929,72	74,29%	7.061.058,12	74,37%
Trasferimenti correnti	271.558,97	2,93%	375.752,74	4,01%	362.969,87	3,82%
Entrate extratributarie	2.115.772,97	22,79%	2.033.002,52	21,70%	2.069.888,00	21,80%
Totale	9.281.852,47	100,00%	9.369.684,98	100,00%	9.493.915,99	100,00%

Il trend storico dei principali indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva è il seguente:

Tabella 9 – indicatori di autonomia impositiva e finanziaria

	2015	2016	2017
AUTONOMIA IMPOSITIVA			
<u>E. TIT. 1</u>	6.894.520,53 = 74,28%	6.960.929,72 = 74,29%	7.061.058,12 = 74,37%
E. TIT. 1+2+3	9.281.852,47	9.369.684,98	9.493.915,99
AUTONOMIA FINANZIARIA			
<u>E. TIT. 1+3</u>	9.010.293,50 = 97,07%	8.993.932,24 = 95,99%	9.130.946,12 = 96,18%
E. TIT. 1+2+3	9.281.852,47	9.369.684,98	9.493.915,99

3.2 Titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono molto importanti nella politica di reperimento delle risorse dell'ente.

Sono ricomprese in questo titolo l'imposta comunale sugli immobili (ICI), l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, l'addizionale comunale sull'IRPEF, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche urbani (se non trasformate in tariffa). Dal 2013 si deve computare in queste entrate anche il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) sostituito dalla Tassa sui rifiuti (TARI) dal 2014.

Per gli anni 2011 e 2012 è rientrato in questo titolo il Fondo sperimentale di riequilibrio (FSR) che dal 2013 ha preso il nome di Fondo di solidarietà comunale (FSC).

ANALISI DEI TRIBUTI PIU' SIGNIFICATIVI

Dal 2012 l'imposta comunale sugli immobili (ICI) è stata sostituita dall'imposta municipale propria (IMU). Per il solo 2013 è stato introdotto il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), divenuto Tassa Rifiuti (TARI) dal 2014. Dal 2014 è stata introdotta la TASI.

Il gettito **IMU** accertato in bilancio in base al criterio di cassa è di 2.398.369,25 euro, al netto della quota trattenuta per finanziare il Fondo di solidarietà comunale di 392.955,83 euro. Il riscosso è pari a soli 1.876.636,65 euro in quanto la differenza di 521.732,60 euro è stata accreditata nei primi giorni di gennaio 2018.

Il gettito **TASI**, a seguito dell'abolizione del prelievo sull'abitazione principale, è di 47.465,24 euro, di cui 42.656,24 euro riscossi entro fine esercizio e i restanti 4.809,00 euro nei primi giorni di gennaio 2018.

TARI

L'attività di riscossione della TARI 2017 è ancora in corso e deve essere emessa un'ultima bollettazione a conguaglio. Sono stati accertati 1.499.331,57 euro in base ai bollettini emessi da HERA.

RECUPERO EVASIONE

Si riportano gli importi iscritti in bilancio per l'attività di recupero evasione. Dal 2011 si sono iscritte le somme incassate a seguito di attività di recupero e i ruoli coattivi emessi nell'anno. Dal 2015 con i nuovi principi contabili si sono accertati gli avvisi di accertamento.

Tabella 10 – recupero evasione

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA							
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Previsioni assestate 2017	Rendiconto 2017	Variazione Rendiconto / Prev. 2017
ICI	145.665,91	70.022,90	22.713,44	59.831,89	5.000,00	13.207,52	8.207,52
IMU	0,00	125.723,46	364.812,50	388.649,86	400.000,00	486.209,03	86.209,03
TASI				14.682,46	50.000,00	18.304,20	-31.695,80
TARES			8.236,22	1.042,37	5.000,00	15.050,72	10.050,72
TARI				401,30	30.000,00	8.751,76	-21.248,24
TOTALE	145.665,91	195.746,36	395.762,16	464.607,88	490.000,00	541.523,23	51.523,23

FONDO DI SOLIDARIETÀ 2017 (FSC)

Si riportano le tabelle ministeriali per la determinazione del FSC 2017. Dei 1.923.787,37 euro accertati sono stati riscossi 1.865.922,74 euro.

FINANZA LOCALE: Fondo di solidarietà comunale 2017 - Alimentazione e riparto - Dati DPCM del 25 maggio 2017



Ente selezionato: **CAMPOGALLIANO (MO)**

Tipo Ente: **COMUNE** Codice Ente: **2080500030**

Estrazione dati al 15/06/2017 15:48:43

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2015 : 8.845

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2017

A1	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017 - art. 2 DPCM 25/05/2017 - (1)	392.955,83
----	---	------------

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U.

B1=B7 del 2016	F.S.C. 2016 calcolato su risorse storiche	1.418.807,50
----------------	---	--------------

B2		
----	--	--

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. - art. 1, co. 449, lett. a) e b), L. 232/2016

B3	Rettifica fondo per correzioni puntuali - D.M. 03/04/2017	-738,85
----	---	---------

C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	593.978,57
----	--	------------

B4	Integrazione FSC 2017 per cessazione efficacia art. 1 co. 763 l. 208/2015	2.014,18	C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	52.216,39
B5	Effetti applicazione sentenza CdS 5008/2015	-19.122,92			
B6	Integrazione quota residua art. 1 c. 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	281,90	C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	98.442,60
B7	Riduzione FSC 2017 - effetti art. 1, co. 436-bis co. 436-ter legge 190/2014	-61.511,95	C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. < gettito stimato TASI ab. princ. aliquota 1‰ - art. 1, co. 449 lett. b), L. 232/2016	0,00
B8	Determinazione preliminare della quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. (B1 + B2 + B3 + B4 + B5 + B6+ B7) (2)	1.339.729,86	C5	Quota F.S.C. 2017 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	744.637,56
B9	60% del valore di B8 spettante ai comuni delle 15 R.S.O. - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	803.837,92	D1	F.S.C. 2017 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B15 + C5)	1.927.065,20
B10	40% del valore di B8 per alimentare il riparto perequativo - art. 1, co. 449, lett. c), L. 232/2016	535.891,95	D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017 - art. 6 DPCM 25/05/2017	3.277,83
B11	40% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2017	332.652,76	D3	F.S.C. 2017 definitivo (D1 - D2) (3)	1.923.787,37
B12	Valore risultante	1.136.490,68			

	dal riparto perequativo della quota B9 in base a capacità fiscale e fabbisogni standard (B9 + B11)	
B13	Applicazione correttivo art. 1, co. 450, l. 232/2016	0,00
B14	Applicazione correttivo art. 1, co. 450-bis, l. 232/2016	45.936,96
B15	Quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse ed applicazione dei correttivi (B12 + B13 + B14)	1.182.427,64

Altre componenti di calcolo della spettanza 2017

E1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	0,00
----	--	------

Legenda a commento dei dati

(1) La quota di alimentazione del F.S.C. 2017, pari al 22,43% del gettito stimato I.M.U. ad aliquota base, è trattenuta dall'Agenzia delle entrate in due rate, il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di giugno 2017 ed il 50% alla scadenza dei versamenti I.M.U. di dicembre 2017.

(2) Per i comuni delle regioni Sardegna e Sicilia il valore di cui al punto B8 rappresenta il valore finale della quota FSC 2017 alimentata da I.M.U. in quanto il riparto perequativo in base a capacità fiscale e fabbisogni standard si effettua per i soli comuni delle regioni a statuto ordinario.

(3) I comuni che al punto D3 presentano un valore negativo sono soggetti ad una corrispondente ulteriore trattenuta, aggiuntiva a quella di cui al punto A1, a valere sugli introiti I.M.U. da parte dell'Agenzia delle entrate.

Si segnala in particolare la riduzione di 61.511,95 euro, compensata per il periodo 2017-2020 da uno specifico trasferimento.

Sono stati inoltre accertati sull'esercizio 2017:

17.365,67 euro quale conguaglio del Fondo di solidarietà comunale 2016 derivanti dall'applicazione del criterio di cui al comma 380-quater, dell'art. 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in base al quale è stato applicato un correttivo statistico finalizzato a limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse accantonate e ridistribuite a ciascun comune delle regioni a

statuto ordinario sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard (DPCM 1 dicembre 2016 pubblicato nel supplemento ordinario n. 5 alla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2017);

29.621,03 euro quale saldo della quota non ripartita del Fondo di solidarietà comunale, per l'anno 2016, a compensazione di agevolazioni IMU e TASI, per particolari categorie di immobili¹ (decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13 febbraio 2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2017, supplemento ordinario n. 13);

3.804,95 euro quale maggior importo ricevuto a conguaglio del Fondo di solidarietà comunale 2016 rispetto alle previsioni.

ADDIZIONALE IRPEF

Anche per l'esercizio 2017, in sede di rendiconto, si è optato per l'accertamento per cassa dell'**addizionale comunale all'Irpef**. Nella tabella che segue si vede l'andamento del tributo in bilancio dal 2012, anno in cui è stata introdotta una soglia di esenzione di 10.000 euro.

Tabella 11 – Addizionale comunale all'IRPEF

Addizionale comunale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquote	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%	0,04%
Soglia di esenzione	10.000 €	10.000 €	10.000 €	10.000 €	10.000 €	10.000 €
Importo accertato	440.000,00	440.000,00	331.403,78	465.922,12	473.749,24	469.490,29
Importo incassato nell'anno *	478.258,30	454.902,44	455.903,19	465.922,12	473.699,42	469.073,96

* (competenza + residui)

Imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni

Sono stati accertati 129.590,30 euro di cui 127.538,36 riscossi nell'anno.

¹ Immobili concessi in comodato a parenti di primo grado; terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali ovvero ubicati nei comuni delle isole minori a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile; abitazioni principali e pertinenze della stessa e case coniugali assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica; immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431.

3.3 Titolo 2 – trasferimenti correnti

Le entrate dello Stato, Regioni ed altri enti rappresentano il 3,82% delle entrate correnti contro il 4,01% dell'esercizio passato.

Tabella 12 – composizione trasferimenti correnti

Tipologia	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	232.612,47	337.796,83	318.309,86
- di cui: <i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	114.370,70	246.865,39	237.850,43
- di cui: <i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali ed Enti di Previdenza</i>	118.241,77	90.931,44	80.459,43
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	38.946,50	29.166,00	44.660,01
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	8.789,41	0,00
Trasferimenti Correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	271.558,97	375.752,24	362.969,87

Lo scostamento fra l'esercizio 2015 e 2016 era dato principalmente da maggiori entrate sui trasferimenti legati al recupero evasione erariale per 110.440,95 euro. Nel 2017 a fronte di minori entrate sul recupero evasione erariale si sono avuti maggiori trasferimenti statali.

In particolare si segnala il trasferimento compensativo del taglio subito al Fondo di solidarietà comunale, pari a 61.511,95 euro annui per il periodo 2017-2020, previsto dal D.L. 30-12-2016 n. 244, articolo 14, comma 12-bis.

Tabella 13 – indicatore di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali

	2015	2016	2017
DIPENDENZA DELL'ENTE DA TRASFERIMENTI STATALI			
E. TIT. 2 Tip. 01 Trasf. correnti da amministrazioni centrali	114.370,70 = 1,23%	237.850,43 = 2,54%	246.865,39 = 2,60%
E. TIT. 1+2+3	9.281.852,47	9.369.684,98	9.493.915,99

3.4 Titolo 3 – entrate extratributarie

La tabella illustra le entrate extratributarie individuate secondo la nuova classificazione e le nuove tipologie.

Tabella 14 – composizione entrate extratributarie

Descrizione	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	1.869.206,64	1.724.383,00	1.717.200,13
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.112,89	1.626,78	2.897,26
Interessi attivi	3.004,95	5.574,25	21.052,44
Entrate da redditi di capitale	157.124,41	204.276,06	224.063,80
Rimborsi e altre entrate correnti	85.324,08	97.142,43	104.674,37
Totale titolo 3	2.115.772,97	2.033.002,52	2.069.888,00

Il calo fra 2015 e 2016 è dovuto da minori introiti su operazioni cimiteriali e su vendite della farmacia, che si collegano a minori spese, ed a minori fitti attivi, solo parzialmente compensati da maggiori dividendi. Nel 2017 si ha un lieve incremento dovuto a maggiori interessi attivi sul recupero evasione ed a maggiori dividendi.

Tabella 15 – indicatore incidenza entrate extratributarie

	2015	2016	2017
$\frac{\text{E. TIT. 3}}{\text{E. TIT. 1+2+3}}$	$\frac{2.115.772,97}{9.281.852,47} = 22,79\%$	$\frac{2.033.002,52}{9.369.684,98} = 21,70\%$	$\frac{2.069.888,00}{9.493.915,99} = 21,80\%$

Farmacia comunale

Dal bilancio 2015 con l'avvio della nuova contabilità armonizzata si è introdotta la contabilizzazione integrale della gestione della farmacia e il relativo rapporto convenzionale con le Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia (FCR). In base alla convenzione in essere le somme riscosse dalla farmacia comunale vengono riversate a FCR quale anticipo di liquidità per permettere il pagamento dei fornitori. Durante l'anno FCR riversa al comune le somme per il pagamento degli stipendi, dell'iva split e un acconto sull'utile. A rendiconto vengono riversate le somme non utilizzate. Fino al 2014 si è rilevato nelle entrate correnti i soli riversamento da parte di FCR. Ora in parte corrente si contabilizzano anche gli importi corrispondenti alle riscossioni della farmacia e alle spese sostenute da FCR.

Si riportano risultati economici della Farmacia comunale risultanti dai rendiconti presentati da FCR.

Tabella 16 – risultati farmacia

COMUNE DI CAMPOGALLIANO FARMACIA COMUNALE	2015	2016	2017
RICAVI	998.604,11	1.015.168,56	1.023.135,66
COSTO DEL VENDUTO	693.187,48	699.785,70	707.279,30
UTILE LORDO	305.416,63	315.382,86	315.856,36
ALTRI PROVENTI	23.136,50	23.916,09	27.057,12
UTILE LORDO RETTIFICATO	328.553,13	339.298,95	342.913,48
COSTI FCR	42.869,77	44.253,73	45.882,77
UTILE DOPO FCR	285.683,36	295.045,22	297.030,71
COSTI COMUNE	191.493,73	190.082,73	190.023,44
UTILE NETTO	94.189,63	104.962,49	107.007,27
INVESTIMENTI	0,00	3.325,15	6.017,95
UTILE	94.189,63	101.637,34	100.989,32

Destinazione dei proventi da sanzioni al codice della strada

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. N. 285/1992, come modificato dalla legge 120/2010, il 50% dei proventi deve essere destinato:

- per almeno un quarto a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade;
- per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature;
- per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, agli interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale.

L'articolo 142 c.12-ter del medesimo decreto destina le somme derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. Le somme devono essere divise al 50% fra l'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e l'ente da cui dipende l'organo accertatore.

In considerazione del fatto che le spese legate alle attività del personale sono imputate sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre le spesa legate agli interventi di manutenzione sulle strade sono imputate sui bilanci dei comuni aderenti, si è deciso di predisporre un'unica rendicontazione a consuntivo approvata dalla giunta dell'Unione contenente i dati dell'Unione stessa e dei quattro comuni aderenti, alla quale si rimanda.

Relativamente al Comune di Campogalliano nell'esercizio 2017 sono state accertate e finanziate le seguenti somme:

Entrata corrente

€ 2.897,26 relativi a ruoli emessi precedentemente al trasferimento all'Unione delle Terre d'argine delle materie inerenti la polizia amministrativa locale.

Spesa corrente

€ 50.000,00 per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (art. 208, comma 4, lettera A).

€ 5.186,94 per manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade (art.208, comma 4, lett. C)

€ 12.166,14 per interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti (art. 208, comma 4, lettera C).

Non si sono rilevate economie su impegni finanziati con somme accertate negli esercizi passati.

L'importo complessivo della spesa è di € 67.353,08.

3.5 Il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio, va costantemente monitorato, alla luce delle dinamiche prodotte dalla gestione delle entrate.

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento di un esercizio finanziario per la valutazione di congruità del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile 4.2, allegato al D.Lgs. 118/2011, dispone che in sede di rendiconto della gestione si effettui la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'ente in particolare deve:

individuare le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, tenendo conto che, così come dispone il principio contabile succitato non richiedono l'accantonamento al fondo:

1. i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
2. i crediti assistiti da fideiussione;
3. le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa;

determinare l'importo dei residui complessivo al 31/12 dell'esercizio a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna categoria di entrata individuata al punto precedente;

calcolare la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;

individuare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali di insoluto determinate al punto precedente.

L'analisi delle tipologie iniziale delle entrate ha dato questo esito:

Titolo 1 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati - la creazione di residui è dovuta principalmente all'attività di recupero evasione e, relativamente alla TARI, alla rata di dicembre che viene riversata a gennaio e agli insoluti. L'esercizio 2017 è interessato anche da uno slittamento nei primi giorni di gennaio dei versamenti dei versamenti IMU per 521.720,93 euro.

Con riferimento all'attività di recupero evasione si è determinato un possibile importo del FCDE da accantonare di 1.123.112,07 euro. Si è però optato per la conferma del criterio seguito fino ad oggi, vale a dire l'accantonamento integrale delle quote legate ai residui attivi del recupero evasione e della TARES-TARI sui residui non ancora riscossa alla data in cui è stata compiuta l'analisi. Per la TARI di competenza, tenuto conto della reintroduzione del versamento mediante modello F24 si è proceduto extra contabilmente. L'importo del FCDE è stato perciò determinato in 1.243.157,02 euro. In questo modo si garantisce un equilibrio di cassa paragonabile a quando il recupero evasione avveniva per cassa.

Titolo 1 Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali – provenendo dallo stato non si rende necessario prevedere il FCDE.

Titolo 2 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche – non si rende necessario prevedere un FCDE.

Titolo 2 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese – i residui sono legati a contabilizzazioni di sponsorizzazioni che prevedono contemporaneamente entrata ed uscita (rotatorie e aree verdi), quindi non si rende necessario prevedere un FCDE.

Titolo 3 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – il dato contabile è falsato dalla presenza della contabilizzazione della farmacia comunale, si è pertanto proceduto extra contabilmente, anche alla luce dei contenziosi sorti relativamente a queste entrate, determinando un FCDE di 33.061,85 euro.

Titolo 3 Tipologie 200 e 300 (multe e interessi) – si tratta di somme rimosse a cavallo della fine dell'esercizio pertanto non si rende necessario prevedere un FCDE.

Titolo 3 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti – a fronte di un importo di 643,03 euro si è optato accantonare una quota pari agli accertamenti ritenuti di difficile esigibilità per 1.134,10 euro.

Titolo 4 Tipologia 200: Contributi agli investimenti – presenta una somma da riscuotere dalla regione, non si rende necessario prevedere un FCDE.

3.6 Le spese correnti

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari all'88,30% (impegnato sull'esercizio 2017 rispetto alle previsioni definitive), che diventa 93,75% se non si considera il Fondo crediti dubbia esigibilità e il Fondo pluriennale vincolato che non possono essere impegnati.

Tabella 17 – percentuale di realizzazione spesa corrente

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Previsione Assestata al netto di FCDDE, FPV</u>	<u>Impegni</u>	<u>Pagamenti</u>	<u>% realizzazione</u>	<u>% realizzazione al netto di FCDDE, FPV</u>
Spese correnti	9.902.196,73	9.326.463,00	8.743.368,88	7.079.462,60	88,30%	93,75%
Totale	9.902.196,73	9.326.463,00	8.743.368,88	7.079.462,60	88,30%	93,75%

Le voci più rilevanti che contribuiscono a determinare la differenza tra previsione definitiva e impegnato sono il fondo crediti dubbia esigibilità, per 415.200,00 euro, e il fondo pluriennale vincolato di parte corrente per 160.533,73 euro.

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per “macroaggregati” sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto tra gli ultimi tre anni.

Tabella 18 – spesa corrente per macroaggregato

	2015	2016	2017	Scostamento 2016 - 2017	%
	Impegni	Impegni	Impegni		
Redditi da lavoro dipendente	1.611.419,12	1.525.611,06	1.431.653,48	- 93.957,58	-6,16%
Imposte e tasse a carico dell'ente	122.417,08	117.929,74	114.630,69	- 3.299,05	-2,80%
Acquisto di beni e servizi	3.492.744,06	3.510.107,12	3.526.148,37	16.041,25	0,46%
Trasferimenti correnti	3.004.701,97	3.173.839,95	3.389.059,02	215.219,07	6,78%
Interessi passivi	23.565,13	21.027,76	9.678,83	- 11.348,93	-53,97%
Altre spese per redditi da capitale				-	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.538,79	13.959,29	16.059,28	2.099,99	15,04%
Altre spese correnti	274.874,18	219.177,82	256.139,21	36.961,39	16,86%
Totale TITOLO 1	8.536.260,33	8.581.652,74	8.743.368,88	161.716,14	1,88%

Le spese correnti complessivamente incrementano solo di 1,88 % rispetto all'esercizio precedente.

Essendo il Comune in Unione, si evidenzia che la voce “Redditi da lavoro dipendente” nella tabella precedente si riferisce solo al personale assegnato all'Ente, la diminuzione nel tempo risente anche del trasferimento del servizio finanziario in Unione. La voce trasferimenti incrementa principalmente per maggiori erogazioni a favore dell'Unione.

3.6.1 Personale

La Corte dei Conti nel corso del 2009 ha richiesto ai comuni facenti parte di unioni di considerare, nel computo della spesa complessiva del personale, la quota parte degli oneri sostenuti dall'unione per il proprio personale (deliberazione n.469/2009 della Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna). Successivamente dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, ha riscritto l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n.296, prevedendo il consolidamento della spesa di personale tra Comune e Unione.

Consolidamento della spesa di personale che nelle sue componenti è stata mantenuta utilizzando la stessa tipologia, pur considerando la nuova articolazione in macroaggregati, non coincidente esattamente con la vecchia suddivisione in interventi, e rispettando il "principio contabile di cui all'allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2001" che disciplina la corretta imputazione degli impegni per la spesa del personale per effetto del passaggio al nuovo sistema di armonizzazione contabile.

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa di personale, il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, attivo in Unione dal 2012 effettua il monitoraggio della spesa di personale dei 4 comuni e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo di ambito territoriale in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono. In questo contesto il ribaltamento della spesa di personale dell'Unione sui singoli comuni è avvenuto procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale di ruolo trasferito in Unione sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad esempio le nuove assunzioni. Questa quota parte è attribuita in modo che rifletta su ogni comune la differenza di spesa registrata nell'ambito territoriale complessivo. La quota parte dell'Unione delle Terre d'Argine ribaltata sui singoli comuni è al netto delle componenti escluse.

La spesa di personale anno 2016 ha risentito del blocco assunzionale derivante dalla Legge di stabilità 2015 - L. 190/2014, combinata con la Legge 56/2014 e s.m.i. finalizzata al riassorbimento del personale delle province che ha di fatto impedito qualsiasi altra assunzione a tempo determinato, vanificando la programmazione dei fabbisogni a tempo indeterminato deliberata dal piano occupazionale.

Nel corso del 2016, nell'ottica di razionalizzazione e di migliore organizzazione dei servizi in ambito sovracomunale è continuato il trasferimento di funzioni e servizi all'Unione delle Terre d'argine, nello specifico, dal 1-4-2016 dei servizi finanziari, con passaggio diretto di dipendenti e risorse. L'effetto di questo passaggio si è avuto per intero nel 2017.

Sono stati rispettati i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 e s.m.i. sulla spesa per personale flessibile.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dall'attuale vigente art. 1, comma 557-quater legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L.90/2014 convertito in Legge 114/2014, che, a decorrere dall'anno 2014 ha come riferimento il valore medio di spesa del triennio 2011-2013:

Tabella 19 – rispetto dell’obiettivo di contenimento delle spese di personale (comma 557)

	Media 2011-2013	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Spese intervento 01	1.730.975,91	1.601.748,16	1.525.611,06	1.431.653,48
Spese intervento 03	22.811,06	19.999,03	4.235,36	8.227,23
Irap intervento 07	111.892,54	98.251,81	92.557,17	89.306,80
Rimborso ad Unione per comandi straordinari elettorali/referendum			3.077,79	
ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a UNIONE Terre d'Argine	1.057.064,99	1.002.873,00	1.058.780,00	1.159.449,00
Quota segretaria convenzionata	73.874,44	68.000,00	72.400,00	72.400,00
Partecipate	194,93	57,49		
Totale spese personale (A)*	2.996.813,87	2.790.929,49	2.756.661,38	2.761.036,51
(-)Componenti escluse (B)**	335.542,89	346.917,21	306.471,10	276.556,40
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	2.661.270,98	2.444.012,28	2.450.190,28	2.484.480,11

le componenti sono state determinate includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti -Sezioni autonomie - nelle linee guida ai questionari.

Tabella 20 – rispetto dell’obiettivo di contenimento delle spese di personale flessibile

spesa lavoro flessibile	anno 2017
Spesa assunzioni a tempo determinato	71.094,58
Borsa studio -tirocinio	5.010,85
totale	76.105,43
limite- (art. 9,comma 28 D.L.78/2010 e s.m.i.)	77.538,48

Nelle tabelle seguenti si espone l’andamento della consistenza e della spesa del personale.

Tabella 21 – numero dipendenti 2006-2017

FORZA LAVORO (numero)	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Personale previsto in pianta organica al 31-12	91,00	64,00	64,00	64,00	64,00	58,00	57,00	57,00	56,00	56,00	51,00	51,00
Dipendenti in servizio di ruolo (unità annue)	79,43	52,34	59,01	59,96	58,83	52,33	50,72	49,66	48,67	47,95	44,10	41,23
Dipendenti in servizio non di ruolo (unità annue)	16,59	8,17	8,18	1,80	2,70	0,74	-	0,33	0,77	1,04	2,35	2,16
Totale	96,02	60,51	67,19	61,76	61,53	53,07	50,72	49,99	49,44	48,99	46,45	43,39

Negli anni le unità si riducono per effetto del passaggio dei settori all'Unione delle Terre d'Argine. Il passaggio all'Unione del personale della polizia municipale e della pubblica istruzione è avvenuto nel 2007 seguito dall'ufficio di piano e nel 2011 da servizi sociali e SIA, nel 2012 dal servizio gestione risorse umane e nel 2016 dai servizi finanziari.

Tabella 22 – consistenza spese di personale 2009-2017

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
2.136.404	2.234.305	2.000.363	1.911.375	1.890.688	1.858.157	1.788.056	1.697.881	1.601.588

Spesa per il personale Campogalliano (certificato c.557 componenti positive)

3.6.2 Rispetto dei limiti di spesa per consumi intermedi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 degli artt. 14 e 47 della legge 66/2014, è intervenuto l'articolo 21-bis del D.L. 50/2017 che prevede: *“comma 1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:*

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

comma 2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.”.

Il successivo articolo 22 del D.L. 50/2017 al comma 5-quater prevede: *“Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.”.*

Tabella 23 – rispetto dei limiti di spesa

Rendiconto 2017 - Tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica.

Tipologia di spesa		Anno	Spesa di riferimento	Limite di spesa	Limite 2017	Impegnato 2017	Differenza
DL 78/2010 art. 6 c.12	Missioni	2009	9.575,57	50%	4.787,79	1.625,10	3.162,69
DL 66/2014 art. 15	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture, acquisto buoni taxi (1)	2011	1.641,56	30%	492,47	1.203,33	- 710,86
TOTALE (2)					5.280,25	2.828,43	2.451,82

(1) Con riferimento al DL 78/2010, ai sensi della circolare n. 36 del 22.10.2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono state escluse le spese per autovetture con scritte o colori di istituto in uso al personale adibito a funzioni ispettive avuto riguardo alla natura dell'attività svolta, dei soggetti impegnati nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, sono state esclusi i mezzi utilizzati per le seguenti attività da intendersi come strumentali all'esercizio delle funzioni e pertanto non soggette ai tagli:

- sopralluoghi per agibilità alloggi, per cantieri, per ispezioni su scarichi abusivi, per numeri civici;
- sopralluoghi per verifica abusi edilizi;
- attività di notifica;

- utilizzate dal personale dei servizi di assistenza sociale per visite domiciliari, verifiche, inserimenti lavorativi.
Sono inoltre state escluse le spese per autovetture con scritte o colori di istituto in uso al personale adibito a servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica.
Con riferimento al DL 95/2012 sono state escluse le autovetture adibite ai servizi sociali e ai servizi di protezione civile.
Con riferimento al DL 66/2014 sono state escluse le autovetture utilizzate per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade comunali.
(2) Ai sensi della deliberazione 26_SEZAUT_2013 (adunanza del 20 dicembre 2013), sono rispettosi della autonomia di spesa delle Regioni ed enti locali i soli vincoli alle politiche di bilancio da cui sia possibile desumere un limite complessivo lasciando agli enti stessi ampia libertà di allocazione fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa (Corte costituzionale n.139/2012).

Con riferimento al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2017 ai sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e dell'articolo 54 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, non risultano essere stati assunti impegni di spesa (non sono ricompresi gli incarichi legali o gli affidamenti di servizi come da codice dei contratti).

3.6.3 Classificazione delle spese per missioni

La nuova normativa classifica la spesa per destinazione secondo le “Missioni”, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall’Amministrazione. Si riportano i dati di spese correnti, rimborso prestiti e uscite per conto terzi e partite di giro.

Tabella 24 – Spese titoli 1, 4 e 7 per missione

Spese titoli 1, 4 e 7 per missione		Impegni 2015	%	Impegni 2016	%	Impegni 2017	%	Differenza 2017-2016	%
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.614.529,48	16,93%	1.861.527,55	19,34%	1.890.501,19	19,51%	28.973,64	1,56%
2	Giustizia		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	235.185,00	2,44%	213.452,14	2,20%	-21.732,86	-9,24%
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00%	1.433.818,75	14,89%	1.566.807,85	16,17%	132.989,10	9,28%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	258.147,40	2,71%	264.220,32	2,74%	273.348,58	2,82%	9.128,26	3,45%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	404.055,03	4,24%	390.161,70	4,05%	393.146,96	4,06%	2.985,26	0,77%
7	Turismo		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	108.765,06	1,14%	117.512,36	1,22%	119.036,88	1,23%	1.524,52	1,30%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.769.828,08	18,56%	1.833.210,89	19,04%	1.772.046,33	18,29%	-61.164,56	-3,34%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	515.340,17	5,40%	440.309,20	4,57%	459.470,36	4,74%	19.161,16	4,35%
11	Soccorso civile	27.263,18	0,29%	23.801,99	0,25%	17.843,50	0,18%	-5.958,49	-25,03%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	146.507,63	1,54%	605.699,76	6,29%	695.938,58	7,18%	90.238,82	14,90%
13	Tutela della salute	12.166,14	0,13%	17.716,14	0,18%	19.906,62	0,21%	2.190,48	12,36%
14	Sviluppo economico e competitività	1.089.341,03	11,42%	1.088.982,32	11,31%	1.147.808,43	11,85%	58.826,11	5,40%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.442,00	0,08%	22.021,00	0,23%	0,00	0,00%	-22.021,00	100,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.559.310,00	26,84%	226.458,00	2,35%	164.382,63	1,70%	-62.075,37	-27,41%
19	Relazioni internazionali		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0%
50	Debito pubblico	231.470,69	2,43%	211.953,69	2,20%	178.590,27	1,84%	-33.363,42	-15,74%
60	Anticipazioni finanziarie		0,00%		0,00%		0,00%	0,00	0%
99	Servizi per conto terzi	792.047,11	8,31%	853.610,48	8,87%	776.818,15	8,02%	-76.792,33	-9,00%
	Totale	9.536.213,00	100,00%	9.626.189,15	100,00%	9.689.098,47	100,00%	62.909,32	0,65%

Le principali differenze evidenziate fra 2015 e 2016 sono date dalla suddivisione dei trasferimenti all’Unione in base alle missioni di pertinenza. Questa suddivisione permette di meglio evidenziare il peso dei servizi alla persona (sociale e istruzione).

4. Servizi a domanda individuale

Di seguito si riporta il grado di copertura dei servizi a domanda individuale determinato in sede di rendiconto.

Tabella 25 – Servizi a domanda individuale - sale

servizio		SERVIZIO N. 1: AFFITTO SALE RIUNIONI: R1, SAN ROCCO, MATRIMONI, VILLA BARBOLINI E AULA LABORATORIO DI INFORMATICA	
parte	voce	previsione 2017	rendiconto 2017
ENTRATE	1 Proventi	4.000,00	4.000,38
ENTRATE Totale		4.000,00	4.000,38
SPESE	1 Personale	3.000,00	3.000,00
	2 Acquisto beni		
	3 Prestazioni di servizi	6.000,00	5.632,73
	4 Trasferimenti	500,00	
	5 Imposte e tasse		
SPESE Totale		9.500,00	8.632,73
Grado di copertura		42,11%	46,34%

Spese imputate per la quota parte riferita ai servizi interessati.

Tabella 26 – Servizi a domanda individuale – Museo della Bilancia

servizio		SERVIZIO N. 2: MUSEO DELLA BILANCIA	
parte	voce	previsione 2017	rendiconto 2017
ENTRATE	1 Proventi	3.000,00	3.937,50
ENTRATE Totale		3.000,00	3.937,50
SPESE	1 Personale	24.767,00	24.413,87
	2 Acquisto beni	150,00	90,31
	3 Prestazioni di servizi	6.226,00	11.446,52
	4 Trasferimenti		
	5 Imposte e tasse		
SPESE Totale		31.143,00	35.950,70
Grado di copertura		9,63%	10,95%

Spese dirette riferite solo ai costi di apertura al pubblico pari al 30% spese previste in bilancio.

Tabella 27 – Servizi a domanda individuale - riepilogo

servizio		RIEPILOGO	
parte	voce	previsione 2017	rendiconto 2017
ENTRATE	1 Proventi	7.000,00	7.937,88
ENTRATE Totale		7.000,00	7.937,88
SPESE	1 Personale	27.767,00	27.413,87
	2 Acquisto beni	150,00	90,31
	3 Prestazioni di servizi	12.226,00	17.079,25
	4 Trasferimenti	500,00	
	5 Imposte e tasse		
SPESE Totale		40.643,00	44.583,43
Grado di copertura		17,22%	17,80%

5. Parte investimenti

5.1 Le risorse per gli investimenti

Nella tabella di riepilogo sono riportati gli accertamenti realizzati rispetto alle previsioni iniziali e definitive dell'esercizio 2017.

Tabella 28 – Percentuale di realizzazione entrate in c/capitale

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>Riscossioni</u>	<u>% realizzazione</u>
Entrate in conto capitale	2.116.990,78	685.976,31	685.976,31	32,40%
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Totale	2.116.990,78	685.976,31	685.976,31	32,40%

Risultano inoltre reimputati 316.123,68 euro sull'esercizio 2018 relativi a contributi per l'intervento di efficientamento energetico sulla scuola Marconi.

Sono stati destinati alla spesa corrente 100.000,00 euro di permessi di costruire.

Tabella 29 – Composizione percentuale entrate in c/capitale

<u>Descrizione</u>	<u>Accertamenti 2017</u>	<u>%</u>
Entrate in conto capitale	685.976,31	100,00%
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00%
Totale	685.976,31	100,00%

Le entrate in conto capitale sono così suddivise:

361.702,65 euro per concessioni edilizie e relative sanzioni;

32.096,35 euro per alienazioni di aree interessate da diritti di superficie;

6.081,69 euro per un asservimento elettrodotto.

Si sono contabilizzate cessioni a titolo gratuito di aree a nostro favore per 286.095,62 euro.

Le ulteriori risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono state:

498.537,08 euro di fondo pluriennale vincolato in entrata;

367.840,38 euro di avanzo destinato agli investimenti;

37.268,84 euro di entrate correnti;

428.000,00 euro di avanzo vincolato.

5.2 Le spesa per gli investimenti

Si riporta una descrizione delle spese di investimento imputate sull'esercizio 2017.

Per la **manutenzione straordinaria degli edifici** risultano impegnati sull'esercizio 2017, comprese le somme reimputate col rendiconto 2016, **202.545,00 euro**.

Per la **manutenzione straordinaria delle strade** risulta impegnato sull'esercizio 2017 un importo pari a **180.229,34 euro**.

Per la **manutenzione straordinaria** della rete di **illuminazione pubblica** sono stati impegnati **30.000,00 euro**.

Per l'intervento sull'**area Casello** sono stati impegnati sull'esercizio 2017, comprese le somme reimputate col rendiconto 2016, **26.359,30 euro**.

Nel corso dell'esercizio 2017 risultano inoltre impegnate le seguenti somme:

37.965,69 euro per la restituzione di somme legate a permessi di costruire;

17.683,90 euro per l'acquisto di attrezzature per l'ufficio tecnico (stazione totale);

10.955,60 euro per arredi esterni;

10.037,59 euro per l'incremento del patrimonio librario;

7.359,04 euro per il progetto di ripristino sismico del cimitero del capoluogo;

1.982,50 euro per acquisti di arredi della biblioteca.

Infine si è contabilizzata una cessione a titolo gratuito di un'area di sedime di opere di urbanizzazione primaria per 286.095,62 euro.

Con il riaccertamento ordinario sono state reimputate al 2017 le seguenti spese per un importo complessivo di 1.323.085,94 euro di cui 1.006.962,26 euro finanziate da FPV e 316.123,68 euro finanziate da accertamenti reimputati.

250.000,00 euro per il finanziamento della **rotatoria** sulla strada provinciale 13;

471.382,08 euro per la riqualificazione energetica della **scuola Marconi**;

369.713,20 euro per il secondo stralcio dell'intervento sull'area Casello;

147.596,85 euro per interventi sulle barriere architettoniche;

73.355,25 euro per l'intervento opere di urbanizzazione di via Grieco;

11.038,56 euro per la progettazione del ripristino sismico del cimitero del capoluogo.

Sono stati inoltre ceduti spazi finanziari sul pareggio di bilancio nell'ambito del patto regionale per 17.000 euro.

6. Rimborso prestiti e gestione del debito

6.1 L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento è riportato nella tabella che segue.

Tabella 30 – Indebitamento 2014 - 2017

	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	1.704.525,38	1.488.136,23	1.280.230,67	1.089.304,74
Nuovi prestiti				
Riduzioni *	13.050,59			
Prestiti rimborsati	203.338,56	207.905,56	190.925,93	168.911,44
Totale fine anno	1.488.136,23	1.280.230,67	1.089.304,74	920.393,30
In termini percentuali	100	86,03	73,20	61,85

* riduzione di un mutuo Cassa Depositi e Prestiti

Nel triennio 2014 - 2017 non ci si è avvalsi della possibilità di differire le rate dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti in scadenza nell'anno. Non ci si è avvalsi nemmeno della possibilità di rinegoziare i mutui Cassa Depositi e Prestiti allungandone il periodo di ammortamento. In questo modo si è evitato di appesantire gli esercizi futuri che già risentiranno del differimento delle rate dei mutui Cassa Depositi e Prestiti avvenuto nell'esercizio 2012 a seguito degli eventi sismici di maggio.

Nel 2008 l'Unione delle Terre d'argine ha emesso un prestito obbligazionario ventennale di 827.000 euro, per finanziare la costruzione dell'asilo nido "Sergio Neri", realizzato nel polo per l'infanzia del Comune di Campogalliano. Il Comune ha dato la sua autorizzazione e si è assunto l'impegno di rimborsare alla stessa Unione le somme corrispondenti alle rate di ammortamento. L'evoluzione di questo indebitamento viene riportata nella prossima tabella.

Tabella 31 – Indebitamento Unione per territorio di Campogalliano

UNIONE	2014	2015	2016	2017
residuo al 31/12	659.855,03	626.700,60	591.809,47	555.098,94

Nel 2008 ACER Modena ha acceso un mutuo chirografario di 760.000 euro della durata di 15 anni per finanziare in parte la costruzione di 18 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune. Il Comune ha dato la sua autorizzazione e ha permesso l'utilizzo delle entrate dei canoni mensili d'affitto degli alloggi per il pagamento delle rate di ammortamento. L'evoluzione di questo indebitamento viene riportata nella prossima tabella.

Tabella 32 – Indebitamento ACER per alloggi di proprietà del comune di Campogalliano

ACER	2014	2015	2016	2017
residuo al 31/12	524.612,91	477.717,17	428.312,51	376.264,70

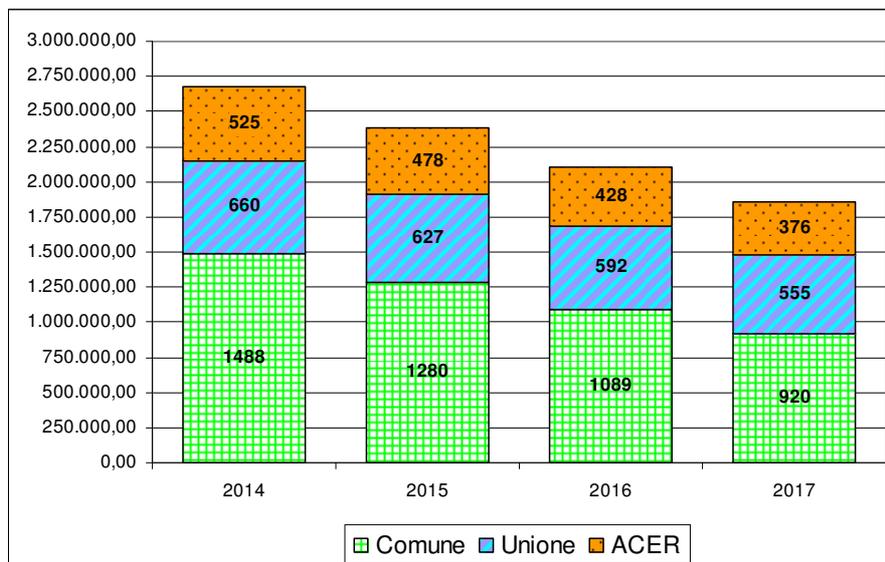
L'evoluzione del debito residuo per mutui e prestiti obbligazionari sottoscritti ed emessi dal comune di Campogalliano è il seguente:

Tabella 33 – Andamento debito residuo mutui comune di Campogalliano

ANNO	CASSA DD.PP.	CREDIOP	ICS	Totale complessivo
2011	401.763,39	1.232.085,30	347.894,86	1.981.743,55
2012	401.763,39	1.150.507,25	347.894,86	1.900.165,50
2013	343.630,33	1.067.082,25	293.812,80	1.704.525,38
2014 *	269.118,61	981.747,95	237.269,67	1.488.136,23
2015	207.597,75	894.479,45	178.153,47	1.280.230,67
2016	167.725,77	805.231,85	116.347,12	1.089.304,74
2017	154.717,29	713.947,90	51.728,11	920.393,30
2018	141.732,49	620.600,15	0,00	762.332,64
2019	129.673,95	525.136,25		654.810,20
2020	117.022,99	427.496,40		544.519,39
2021	103.750,50	327.635,70		431.386,20
2022	89.825,94	225.504,35		315.330,29
2023	75.217,29	121.050,00		196.267,29
2024	59.890,92	61.200,00		121.090,92
2025	43.811,58	0,00		43.811,58
2026	26.942,28			26.942,28
2027	9.244,20			9.244,20
2028	0,00			0,00

* riduzione di un mutuo cassa DD.PP. per 13.050,59 euro

Tabella 34 – Grafico debito residuo comune più quota Unione e ACER



6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'art. 204 del D.Lgvo 267/2000 specifica che “...l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il **10 per cento**, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito”.

Tabella 35 – Rispetto del limite di indebitamento

	Rendiconto 2015
Titolo I - Entrate tributarie	6.894.520,53
Titolo II - Trasferimenti correnti	227.223,48
Titolo III - Entrate extratributarie	2.160.108,46
Totale entrate correnti	9.281.852,47
	Rendiconto 2017
Quota interessi (comprese fideiussioni)	13.216,65
Incidenza interessi passivi	0,14%

L'incidenza del nostro indebitamento per il 2017, compresi gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite da fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel, risulta pertanto essere dello 0,14 %.

7. La gestione dei residui

Per illustrare l'andamento dei risultati della gestione dei residui si fornisce il quadro di confronto dei residui attivi e passivi al 31/12 degli ultimi esercizi.

Tabella 36 – Residui attivi e passivi da riportare (c/residui)

Descrizione	2015	2016	2017
Residui attivi da riportare da esercizi precedenti			
TIT.I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	478.643,84	758.454,04	916.618,44
TIT II: Trasferimenti correnti	550,00	13.550,00	17.822,30
TIT. III: Entrate extratributarie	17.180,49	52.093,22	12.151,06
TIT. IV: Entrate in conto capitale	34.903,20	9.700,14	9.700,14
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	
TIT. VI: Accensione prestiti	0,00	0,00	
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	19.995,70	1.484,20	10,63
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	551.273,23	835.281,60	956.302,57

Descrizione	2015	2016	2017
Residui passivi da riportare da esercizi precedenti			
TIT. I: Spese correnti	167.450,28	136.832,00	175.973,28
TIT. II: Spese in c/capitale	16.543,93	39.554,07	49.110,37
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIT. IV: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	7.822,86	7.671,61	21.905,46
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	191.817,07	184.057,68	246.989,11

Si può notare l'incremento dei residui per entrate tributarie legato alla contabilizzazione degli avvisi di accertamento come previsto dai nuovi principi contabili, quindi al lordo delle possibili quote di inesigibilità e non più solo nel momento della loro riscossione.

Tale incremento è bilanciato dal contestuale incremento di apposito Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Tabella 37 – Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza)

Descrizione	2015	2016	2017
Residui attivi da riportare da esercizio di competenza			
TIT.I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	832.803,16	984.906,73	1.270.276,43
TIT II: Trasferimenti correnti	114.837,28	50.418,86	60.342,01
TIT. III: Entrate extratributarie	474.975,21	681.237,94	634.982,95
TIT. IV: Entrate in conto capitale	35.000,00	0,00	
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	325.337,78	0,00	
TIT. VI: Accensione prestiti	0,00	0,00	
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	224,00	783,33	256,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	1.783.177,43	1.717.346,86	1.965.857,39

Descrizione	2015	2016	2017
Residui passivi da riportare da esercizio di competenza			
TIT. I: Spese correnti	1.412.954,24	1.531.246,74	1.663.906,28
TIT. II: Spese in c/capitale	85.159,37	23.412,04	268.891,22
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	289.532,91	0,00	0,00
TIT. IV: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	112.176,53	95.686,91	115.843,11
TOTALE RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	1.899.823,05	1.650.345,69	2.048.640,61

Nella tabella che segue vengono dettagliati i residui attivi e passivi per anno di provenienza.

Tabella 38 – Anzianità residui

ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI								
Residui	Esercizi Prec.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
ATTIVI								
Titolo 1	131.499,50	514,83	121.467,36	119.792,35	176.958,72	366.385,68	1.270.276,43	2.186.894,87
Titolo 2					2.443,44	15.378,86	60.342,01	78.164,31
Titolo 3	1.098,92	1.814,72	3.023,24	1.708,12	3.006,50	1.499,56	634.982,95	647.134,01
Titolo 4					9.700,14			9.700,14
Titolo 5								0,00
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9			10,63				256,00	266,63
TOTALE RESIDUI ATTIVI	132.598,42	2.329,55	124.501,23	121.500,47	192.108,80	383.264,10	1.965.857,39	2.922.159,96
PASSIVI								
Titolo 1			37.399,34	15.847,06	27.814,70	94.912,18	1.663.906,28	1.839.879,56
Titolo 2	16.543,93				23.010,14	9.556,30	268.891,22	318.001,59
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7		1.760,38			911,23	19.233,85	115.843,11	137.748,57
TOTALE RESIDUI PASSIVI	16.543,93	1.760,38	37.399,34	15.847,06	51.736,07	123.702,33	2.048.640,61	2.295.629,72

8. Tempestività dei pagamenti

Per l'anno 2017, così come disposto dalla normativa vigente, il Comune di Campogalliano ha individuato l'indicatore di tempestività dei pagamenti (DPCM 22-09-2014) e l'importo delle fatture pagate (DL 66/2014, art. 41, c. 1). Si riporta il dato confrontato con gli esercizi precedenti.

Tabella 39 – Indicatore tempestività dei pagamenti

Anno 2014	importo	giorni
Pagamenti eseguiti	3.189.940,29	-8,44
<i>di cui eseguiti dopo la scadenza</i>	<i>333.842,81</i>	<i>3,86</i>
Anno 2015	importo	importo
Pagamenti eseguiti	2.872.049,15	-11,51
<i>di cui eseguiti dopo la scadenza</i>	<i>963.455,28</i>	<i>18,85</i>
Anno 2016	importo	importo
Pagamenti eseguiti	2.975.861,19	-17,32
<i>di cui eseguiti dopo la scadenza</i>	<i>609.713,42</i>	<i>41,77</i>
Anno 2017	importo	giorni
Pagamenti eseguiti	2.355.340,76	-25,49
<i>di cui eseguiti dopo la scadenza</i>	<i>178.334,53</i>	<i>49,73</i>

L'indicatore esprime il ritardo medio di pagamento, in giorni, ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo è effettuato riportando:

- al numeratore, somma, per le transazioni commerciali pagate nel periodo considerato, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori (A);
- al denominatore, somma degli importi pagati nell'anno solare (B).

Un indicatore negativo indica che i pagamenti sono mediamente effettuati prima della scadenza.

9. Pareggio di bilancio

La disciplina per la partecipazione dei Comuni ai vincoli di finanza pubblica contiene dall'anno 2016 importanti elementi di novità, con il superamento dell'ormai conosciuto sistema del patto di stabilità, con il cosiddetto "pareggio di bilancio" introdotto dalla legge 243/2012.

Gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di sola competenza, tra le entrate finali (tutte le entrate ad esclusione delle partite di giro, delle entrate da indebitamento e dell'avanzo di amministrazione) e le spese finali (tutte le spese ad esclusione delle partite di giro e delle spese per rimborso di prestiti).

Ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio, è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Nel 2016 il Comune di Campogalliano ha ceduto spazi nell'ambito del patto regionale orizzontale per un importo di 500.000,00 euro, ricevendo un beneficio sugli esercizi 2017 e 2018 dalla restituzione dei suddetti spazi.

In data 28 aprile 2017 sono stati ceduti spazi per 17.000,00 euro nell'ambito dei Patti di solidarietà territoriale (DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna 13 marzo 2017, n. 286, deliberazione della giunta comunale 28 aprile 2017, n. 25), l'ente beneficerà negli esercizi 2018 e 2019 della restituzione dei suddetti spazi.

L'obiettivo di finanza pubblica del 2017 risulta rispettato.

Tabella 40 – rispetto saldo obiettivo pareggio di bilancio

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	2017 rendiconto
FPV corrente	203.025,63
FPV investimenti	496.751,34
Entrate valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	10.179.892,30
Spazi finanziari acquisiti con cessioni	250.000,00
Spese valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	-10.722.078,45
Spazi finanziari ceduti	-17.000,00
Saldo	390.590,82
Obiettivo	0,00
Rispetto obiettivo	390.590,82

10. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'articolo 242 del Testo Unico degli Enti Locali, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012, al comma 1 prevede che siano da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il Ministero dell'Interno ha emanato il decreto 18 febbraio 2013 con cui individua i parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 242, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, così come modificato dal Decreto Legge n. 174 del 2012. Tale decreto prevede che i predetti parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014. Il decreto conferma in linea generale, l'impianto dei parametri già previsti dal decreto 24 settembre 2009 per il triennio precedente con alcune modifiche rese necessarie sia dalle variazioni normative intervenute, sia per definire con maggiore dettaglio la struttura dei parametri stessi. Perché l'ente possa essere considerato strutturalmente deficitario occorre che almeno la metà di questi parametri siano oltre il limite fissato dal decreto. Il nostro ente non supera nessuno di questi parametri (vedi allegato 7).

Con atto di indirizzo del 20 febbraio 2018 l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali ha proposto nuovi ed adeguati parametri per l'individuazione degli enti locali in stato di deficitarietà strutturale da allegare. Anche in questo caso nessuno dei parametri viene superato (vedi allegato 7-bis).

11. Enti e organismi strumentali e società partecipate

Tabella 41 – Elenco partecipazioni detenute

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE
Società partecipata	AIMAG S.p.A.	3,69%
Società partecipata	SETA S.p.A.	0,002%
Società partecipata	HERA S.p.A.	0,00018%
Società partecipata	AMO S.p.A. agenzia per la mobilità S.p.A.	0,0099%
Società partecipata	LEPIDA S.p.A.	0,0015%
Azienda pubblica - ente pubblico economico	ACER (azienda pubblica)	1,00%
Ente pubblico economico	Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi	4,95%
Ente pubblico partecipato	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale	6,64%
Ente di diritto privato partecipato	Associazione Libra '93	

Il Comune di Campogalliano inoltre aderisce all'Unione Terre d'Argine, costituita ai sensi dell'art. 32 del DLgs 267/2000 (TUEL), insieme ai Comuni di Carpi, Novi di Modena, Soliera.

I Comuni di Carpi, Novi di Modena, Soliera e Campogalliano hanno deliberato nel corso del 2017 di trasferire all'Unione delle Terre d'Argine le quote di partecipazione detenute nell'ASP delle Terre d'Argine (per il Comune di Campogalliano si veda la deliberazione del Consiglio comunale 27 marzo 2017, n. 5). La Regione Emilia Romagna, con delibera n.1352 del 19.09.2017 ha

approvato il nuovo Statuto dell'ASP, completando il percorso di trasferimento delle quote all'Unione delle Terre d'Argine che è divenuto il socio unico dell'ASP.

I rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nella sezione trasparenza del sito web dell'ente all'indirizzo :

<http://trasparenza.comune.campogalliano.mo.it/index.php/amministrazione-trasparente/enti-controllati/bilanci-degli-enti-controllati>.

Nell'allegato 14 sono riportati gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

12. Debiti fuori bilancio

Ciascun responsabile di settore contestualmente all'atto di rideterminazione dei residui attivi e passivi ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2017.

13. Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

14. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti

Fidejussione a favore della banca popolare dell'Emilia Romagna nell'interesse della "Associazione sportiva dilettantistica canottieri Mutina" per l'assunzione di un mutuo di € 150.000,00 per la costruzione della sede sociale con uffici e struttura di rimessaggio annesse – deliberazione del Consiglio Comunale 25 novembre 2009, n. 73. Scadenza 2025.

Fidejussione a favore di "Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero" nell'interesse del "Circolo Polisportiva Campogalliano" per l'assunzione di un finanziamento di € 48.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria immobili e impianti di proprietà comunale – deliberazione del Consiglio Comunale 20 ottobre 2010, n. 61. Scadenza 2021 a seguito di differimenti per il sisma.

15. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12 con indicazione dei proventi

Tabella 42 – elenco fabbricati

Immobile	Indirizzo	Foglio	Mappale	Subalterno	note
ACETAIA / EX-CASA BERSELLI	VIA ALBONE 14 CAMPOGALLIANO	32	82	0	
CASA CUSTODE / CIRCOLO MUTINA	VIA ALBONE 25 ZONA LAGHI	0	0	0	F32M58
CASA PROTETTA DI SOLIERA "S.PERTINI"	VIA MATTEOTTI 185 SOLIERA	35	243	24	CENSITO AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI SOLIERA AL FOGLIO 35, PARTICELLA 243 SUB 24 25
CENTRO INF -SCUOLA MATERNA E MICRONIDO CATTANI	VIA TURCI 2 CAMPOGALLIANO	0	0	0	
CENTRO SPORTIVO - PALAZZO DELLO SPORT	VIA MATTEI 15 CAMPOGALLIANO	25	794	0	
BOCCIODROMO	PIAZZALE COSTITUZIONE 20 CAMPOGALLIANO	25	795	0	
SPOGLIATOIO CALCIO VECCHI	VIA MATTEI 15 CAMPOGALLIANO	25	796	0	
CAMPI CALCIO	VIA MATTEI 15 CAMPOGALLIANO	25	796	0	
TRIBUNA E SPOGLIATOI NUOVI	VIA MATTEI 15 CAMPOGALLIANO	25	796	0	
CENTRALE TERMICA SPOGLIATOI NUOVI	VIA MATTEI 15 CAMPOGALLIANO	25	796	0	
CAMPI TENNIS E CALCETTO	PIAZZALE COSTITUZIONE 20 CAMPOGALLIANO	25	797	0	
PALCO SPETTACOLI	PIAZZALE COSTITUZIONE 20 CAMPOGALLIANO	25	798	0	
DANCING LA MONTAGNOLA - SALA DA BALLO	VIA GARIBALDI 57 CAMPOGALLIANO	22	139	1	PER MQ. 639,22 (COMPRESO MQ. 121,38 SOFFITTA)
EX- SCUOLE SALICETO B.	VIA SALICETO 21 CAMPOGALLIANO	0	0	0	F20M24
EX-CHIESA DI SAN ROCCO	P.ZZA CASTELLO SNC13006 CAMPOGALLIANO	22	197	9901	
EX-MACELLO - MAGAZZINO	VIA CANALE CARPI 12 CAMPOGALLIANO	22	63	0	SUB 1 E 2 E M64 SUB 1 E 3
LOCALI R1: LOCALI OSPITALITA' - LOTTO 3	VIA MARCONI 18 CAMPOGALLIANO	24	42	85	* DA NUOVO ACCATAMENTO HA INCORPORATO GLI EX SUB 16,17 - IL SUB. 18 E' PASSATO SK 222 VIGILI
LOCALI R1: LOCALI OSPITALITA' - LOTTO 4	VIA MARCONI 18 CAMPOGALLIANO	24	42	84	* DOPO NUOVO ACCATAMENTO HA INCORPORATO GLI EX SUB 20,21,22,23,24,25
LOCALI R1: SALA RIUNIONI - LOTTO 6	VIA MARCONI 18 CAMPOGALLIANO	24	42	8	
LOCALI R1: UFFICI DATI IN AFFITTO - LOTTO 1	VIA MARCONI 18 CAMPOGALLIANO	24	42	6	AFFITTATO CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI E COMODATO GRATUITO A CIRCOLO ARCI LA TORRE
LOCALI R1: UFFICI POLIZIA MUNICIPALE - LOTTO 2	VIA MARCONI 18 CAMPOGALLIANO	24	42	83	* INCORPA GLI EX SUB 19,27 E PARTE DEL 26 (-14MQ UFFICIO MESSO IN VENDITA) E TUTTO IL 18 (SK223)

MUSEO DELLA BILANCIA	VIA GARIBALDI 34/A CAMPOGALLIANO	22	100	0	
NUOVA SEDE SERVIZI SOCIALI E VOLONTARIATO	PIAZZA PACE snc CAMPOGALLIANO	24	26	21	E SUB. 24-25
PALAZZINA DEPURATORE	VIA VANDELLI SNC13005 CAMPOGALLIANO	15	165	0	IL FRAZIONAMENTO è STATO FATTO DA AIMAG
PISCINA COMUNALE ALL'APERTO	VIA GARIBALDI 57 CAMPOGALLIANO	22	139	2	PER MQ. 824 (COMPRESO AREA CORTILIVA)
RISTORANTE "I LAGHI"	VIA ALBONE 27 CAMPOGALLIANO	32	60	2	
RISTORANTE "ISOLA"	VIA ALBONE 29 CAMPOGALLIANO	0	0	0	F32M76
RUDERI ROCCA	VIA GRAMSCI SNC13003 CAMPOGALLIANO	0	0	0	F21M301
SCUOLA ELEMENTARE	VIA RUBIERA 1 CAMPOGALLIANO	21	101	0	
SCUOLA MEDIA	VIA BARCHETTA 2 CAMPOGALLIANO	0	0	0	PRESENTE AL CATASTO TERRENI CON F25M110 E SUPERFICIE DI 10240MQ
SEDE MUNICIPIO - SERV.AMMINISTRATIVI	P.ZZA V.EMANUELE II 1 CAMPOGALLIANO	24	35	0	
SEDE MUNICIPIO - SERV.TECNICI	P.ZZA V.EMANUELE II 2 CAMPOGALLIANO	24	36	0	* SUB :1,2
SEDE SPORTIVA VV.FF.	VIA ALBONE SNC13001 CAMPOGALLIANO	32	85	0	
TORRE CIVICA	P.ZZA CASTELLO 17 CAMPOGALLIANO	22	153	1	
TORRE PIEZOMETRICA	VIA ALBONE SNC13007 CAMPOGALLIANO	28	129	0	
VILLA BARBOLINI	VIA MATTEI 17/19 CAMPOGALLIANO	25	41	9901	* SUB : 1, 2, 3, 4, 5
LOCALI VIA MANZONI	VIA MANZONI 21 CAMPOGALLIANO	24	26	21	sede CRI ed AUSER
UFFICI CONDOMINIO BARCHETTA	VIA BARCHETTA 27 CAMPOGALLIANO	27	189	170	

Tabella 43 – elenco fabbricati gestione ACER

Immobile	Indirizzo	Foglio	Mappale	Subalterno	note
CASA POPOLARE P.ZA CASTELLO 7	P.ZA CASTELLO 7 CAMPOGALLIANO	22	183	0	* SUB : 34, 35, 36, 37 ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE P.ZZA CASTELLO	P.ZZA CASTELLO 1 CAMPOGALLIANO	22	153	0	* SUB :13,14,15,16,17,18,19,20
CASA POPOLARE VIA AGNINI 6	VIA AGNINI 6 CAMPOGALLIANO	24	14	0	* SUB :1 E 14 - 1 ALLOGGIO ED 1 AUTORIMESSA NON DI PERTINENZA
CASA POPOLARE VIA BARCHETTA 10	VIA BARCHETTA 10 CAMPOGALLIANO	25	340	0	* SUB :3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 ALLOGGI-PERTINENZE
CASA POPOLARE VIA BERLINGUER 15	VIA E. BERLINGUER 15 CAMPOGALLIANO	25	700	0	* SUB :2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE VIA BERLINGUER 9	VIA E. BERLINGUER 9 CAMPOGALLIANO	25	699	0	* SUB :2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 10	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 10 CAMPOGALLIANO	24	63	0	* SUB : 1, 3, 5, 7, 8 ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 8	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 8 CAMPOGALLIANO	24	16	0	* SUB : 7 E 16 ALLOGGI E PERTINENZE

CASA POPOLARE VIA RESPIGHI 2/4	VIA RESPIGHI 2 CAMPOGALLIANO	21	423	0	* SUB :2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19; DA 22 A 30 E DA 32 A 40
CASA POPOLARE VIA RUSTICHELLI 6/8	VIA RUSTICHELLI 8 CAMPOGALLIANO	24	212	0	* SUB : 1, 5, 6, 11, 13, 15, ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE: EX CASA ALBERGO PER ANZIANI	VIA FEDREZZONI 5 CAMPOGALLIANO	24	23	0	* SUB:7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27 APPARTAMENTI * SUB: 5 CIRC QUERCIA

Tabella 44 – elenco terreni

Immobile	Via	Foglio	Mappale
AREA CASERMA CARABINIERI	VIA GUIDO ROSSA 1 CAMPOGALLIANO	18	310
AREA CASERMA CARABINIERI	VIA GUIDO ROSSA 1 CAMPOGALLIANO	18	307
AREA CASERMA CARABINIERI	VIA GUIDO ROSSA 1 CAMPOGALLIANO	18	363
AREA FABBRICATI DEMOLITI -01-	CAMPOGALLIANO SNC13001 CAMPOGALLIANO	30	83
AREA NIDO FLAUTO MAGICO SU AREA CON DIRITTO SUPERFICIE	VIA O. VECCHI SNC11001 CAMPOGALLIANO	0	0
AREA SPORTIVA PANZANO -02-	CAMPOGALLIANO SNC13058 CAMPOGALLIANO	6	106
AREA VERDE AUTOSTRADA -03-	CAMPOGALLIANO SNC13082 CAMPOGALLIANO	25	5
AREA VERDE AUTOSTRADA -03-	CAMPOGALLIANO SNC13039 CAMPOGALLIANO	25	230
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M116	CAMPOGALLIANO SNC13044 CAMPOGALLIANO	21	116
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M163	STRADA VIA BELLINI SNC13043 CAMPOGALLIANO	21	163
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M172	STRADA VIA PEROSI SNC13042 CAMPOGALLIANO	21	172
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M23	DI VIA PEROSI SNC13046 CAMPOGALLIANO	21	23
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M24	VIA PEROSI SNC13045 CAMPOGALLIANO	21	24
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M295	PIAZZALE MOZART SNC13041 CAMPOGALLIANO	21	295
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M301	VIA PEROSI SNC13040 CAMPOGALLIANO	21	301
AREA VERDE VAI XXV LUGLIO - F23M83	CAMPOGALLIANO SNC13049 CAMPOGALLIANO	23	83
AREA VERDE VIA KENNEDY - F23M82	CAMPOGALLIANO SNC13048 CAMPOGALLIANO	23	82
AREA VERDE VIA KENNEDY - F23M85	CAMPOGALLIANO SNC13047 CAMPOGALLIANO	23	85
AREA VERDE VIA ROSSINI ED APPENDICE VIA ROSSINI	VIA ROSSINI snc CAMPOGALLIANO	22	301
AREA VERDE VIA SAN MARTINO/VIA DI VITTORIO	VIA S.MARTINO/DI VITTORIO SNC14005 CAMPOGALLIANO	21	463
AREA VERDE VIA SAN MARTINO/VIA DI VITTORIO	VIA S.MARTINO/DI VITTORIO SNC14004 CAMPOGALLIANO	21	347
AREA VERDE VIA SAN MARTINO/VIA DI VITTORIO	VIA S.MARTINO/DI VITTORIO SNC14003 CAMPOGALLIANO	21	349
CAMPO DA CALCIO PRINCIPALE	VIA MATTEI 15 CAMPOGALLIANO	25	796
CIMITERO CAMPOG. \ AMPLIAMENTO	VIA RUBIERA SNC13004 CAMPOGALLIANO	21	315
CIMITERO CAMPOG. \ AMPLIAMENTO	VIA RUBIERA SNC13003 CAMPOGALLIANO	21	A
CIMITERO CAPOLUOGO - SACRARIO AI CADUTI	VIA RUBIERA CAMPOGALLIANO	21	A
CIMITERO DI PANZANO	VIA CHIESA PANZANO SNC13001 CAMPOGALLIANO	4	B
CIMITERO PANZANO	PANZANO	4	9-73
CIMITERO PANZANO	PANZANO	4	9-73

CIMITERO SALICETO BUZZALINO	VIA CHIESA SALICETO CAMPOGALLIANO	20	0
CIMITERO SALICETO BUZZALINO	VIA CHIESA SALICETO CAMPOGALLIANO	20	0
CIMITERO SALICETO BUZZALINO	VIA CHIESA SALICETO SNC13002 CAMPOGALLIANO	20	A
CONDOMINIO BARCHETTA: PORZIONI FABBRICATO	VIA BARCHETTA 27 CAMPOGALLIANO.	24	189
ISOLA ECOLOGICA	VIA GRIECO SNC13002 CAMPOGALLIANO	19	141
LAGHI CURIEL - FABBRICATO AMBASCIATA	VIA MADONNA SNC13002 CAMPOGALLIANO	33	59
LE MONTAGNOLE VIA GRAMSCI - F21M38	VIA GRAMSCI SNC13083 CAMPOGALLIANO	21	38
LE MONTAGNOLE VIA GRAMSCI - F21M39	VIA GRAMSCI SNC13050 CAMPOGALLIANO	21	39
LOTT.NUOVA VIA SERENIMORO-11-	VIA SERENI SNC13069 CAMPOGALLIANO	25	215
LOTT.NUOVA VIA SERENIMORO-11-	VIA SERENI SNC13068 CAMPOGALLIANO	25	329
LOTT.NUOVA VIA SERENIMORO-11-	VIA SERENI SNC13067 CAMPOGALLIANO	25	331
LOTT.NUOVA VIA SERENIMORO-11-	VIA SERENI SNC13066 CAMPOGALLIANO	25	332
LOTT.NUOVA VIA SERENIMORO-11-	VIA SERENI SNC13065 CAMPOGALLIANO	25	118
PANZANO: NUOVA AREA VERDE ZONA PEEP MAN 2010	PANZANO SNC14001 PANZANO	6	171
PANZANO: NUOVA ZONA RESIDENZIALE PEEP	PANZANO SNC13093 PANZANO	6	171
PANZANO: NUOVA ZONA RESIDENZIALE PEEP-AREA VERDE	PANZANO SNC14002 PANZANO	6	186
PARCO E.CURIEL - AMPLIAMENTO F32M41	VIA MADONNA snc CAMPOGALLIANO	32	41
PARCO E.CURIEL - F32M104	VIA ALBONE SNC13021 CAMPOGALLIANO	32	104
PARCO E.CURIEL - F32M105	VIA ALBONE SNC13020 CAMPOGALLIANO	32	105
PARCO E.CURIEL - F32M106	VIA ALBONE SNC13019 CAMPOGALLIANO	32	106
PARCO E.CURIEL - F32M107	VIA ALBONE SNC13018 CAMPOGALLIANO	32	107
PARCO E.CURIEL - F32M23	VIA ALBONE SNC13017 CAMPOGALLIANO	32	23
PARCO E.CURIEL - F32M44	VIA ALBONE SNC13016 CAMPOGALLIANO	32	44
PARCO E.CURIEL - F32M45	VIA ALBONE SNC13015 CAMPOGALLIANO	32	45
PARCO E.CURIEL - F32M47	VIA ALBONE SNC13014 CAMPOGALLIANO	32	47
PARCO E.CURIEL - F32M48	VIA ALBONE SNC13013 CAMPOGALLIANO	32	48
PARCO E.CURIEL - F32M50	VIA ALBONE SNC13012 CAMPOGALLIANO	32	50
PARCO E.CURIEL - F32M51	VIA ALBONE SNC13011 CAMPOGALLIANO	32	51
PARCO E.CURIEL - F32M52	VIA ALBONE SNC13010 CAMPOGALLIANO	32	52
PARCO E.CURIEL - F32M53	VIA ALBONE SNC13009 CAMPOGALLIANO	32	53
PARCO E.CURIEL - F32M55	VIA ALBONE SNC13038 CAMPOGALLIANO	32	55
PARCO E.CURIEL - F32M56	VIA ALBONE SNC13008 CAMPOGALLIANO	32	56
PARCO E.CURIEL - F32M57	VIA ALBONE SNC13007 CAMPOGALLIANO	32	57
PARCO E.CURIEL - F32M58	VIA ALBONE SNC13006 CAMPOGALLIANO	32	58
PARCO E.CURIEL - F32M61	VIA ALBONE SNC13035 CAMPOGALLIANO	32	61
PARCO E.CURIEL - F32M66	VIA ALBONE SNC13005 CAMPOGALLIANO	32	66
PARCO E.CURIEL - F32M67	VIA ALBONE SNC13004 CAMPOGALLIANO	32	67
PARCO E.CURIEL - F32M68	VIA ALBONE SNC13032 CAMPOGALLIANO	32	68
PARCO E.CURIEL - F32M69	VIA ALBONE SNC13003 CAMPOGALLIANO	32	69
PARCO E.CURIEL - F32M70	VIA ALBONE SNC13031 CAMPOGALLIANO	32	70
PARCO E.CURIEL - F32M74	VIA ALBONE SNC13030 CAMPOGALLIANO	32	74
PARCO E.CURIEL - F32M75	VIA ALBONE SNC13028 CAMPOGALLIANO	32	75
PARCO E.CURIEL - F32M78	VIA ALBONE SNC13026 CAMPOGALLIANO	32	78
PARCO E.CURIEL - F32M89	VIA ALBONE SNC13025 CAMPOGALLIANO	32	89
PARCO E.CURIEL - F32M90	VIA ALBONE SNC13024 CAMPOGALLIANO	32	90
PARCO E.CURIEL - F32M94	VIA ALBONE SNC13023 CAMPOGALLIANO	32	94
PARCO E.CURIEL - F32M95	VIA ALBONE SNC13022 CAMPOGALLIANO	32	95
PARCO VIA LELLI -13-	VIA LELLI SNC13052 CAMPOGALLIANO	24	132
PARCO VIA LELLI -13-	VIA LELLI SNC13051 CAMPOGALLIANO	24	137

PISTA DA MOTOCROSS - SPOGLIATOI	VIA VANDELLI SNC13008 CAMPOGALLIANO	15	159
PISTA MOTOCROSS	via abate SNC13118 CAMPOGALLIANO	15	164
SALICETO: NUOVA ZONA RESIDENZIALE PEEP	SALICETO SNC13092 SALICETO	20	136
SCUOLA MATERNA "O. VECCHI"	VIA O. VECCHI 13 CAMPOGALLIANO	21	339
TERR.ADIAC.VIA PROVINCIALE-14-	CAMPOGALLIANO SNC13029 CAMPOGALLIANO	18	126
TERR.ADIAC.VIA PROVINCIALE-14-	CAMPOGALLIANO SNC13027 CAMPOGALLIANO	18	127
TERR.VIA DELLA RESISTENZA -22-	VIA DELLA RESISTENZA SNC13084 CAMPOGALLIANO	23	153
TERRENO AGRICOLO - NUOVA AREA PIP	VIA GRIECO SNC13070 CAMPOGALLIANO	19	355
TERRENO AGRICOLO 2 -16-	CAMPOGALLIANO SNC13072 CAMPOGALLIANO	25	353
TERRENO AGRICOLO 2 -16-	CAMPOGALLIANO SNC13071 CAMPOGALLIANO	25	375
TERRENO AGRICOLO SALICETO -17-	CAMPOGALLIANO SNC13034 CAMPOGALLIANO	20	8
TERRENO AGRICOLO SALICETO -17-	CAMPOGALLIANO SNC13033 CAMPOGALLIANO	20	101
TERRENO EX-STRADA PROV. -18-	CAMPOGALLIANO SNC13036 CAMPOGALLIANO	18	167
TERRENO LOC.BARBERA -19-	CAMPOGALLIANO SNC13037 CAMPOGALLIANO	3	14
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO SNC13077 CAMPOGALLIANO	30	20
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO SNC13076 CAMPOGALLIANO	30	174
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO SNC13075 CAMPOGALLIANO	30	176
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO SNC13074 CAMPOGALLIANO	30	181
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO SNC13073 CAMPOGALLIANO	30	182
TERRENO RESIDENZIALE SAN MARTINO - PEEP	VIA SAN MARTINO SNC13117 CAMPOGALLIANO	21	358
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	VIA BERLINGUER - PROLUNG. SNC13090 CAMPOGALLIANO	21	146
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	VIA BERLINGUER - PROLUNG. SNC13089 CAMPOGALLIANO	21	151
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	VIA BERLINGUER - PROLUNG. SNC13088 CAMPOGALLIANO	21	179
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	VIA BERLINGUER - PROLUNG. SNC13087 CAMPOGALLIANO	21	207
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	VIA BERLINGUER - PROLUNG. SNC13086 CAMPOGALLIANO	21	224
TERRENO VIA DEL PASSATORE -21-	VIA DEL PASSATORE SNC13081 CAMPOGALLIANO	25	420
TERRENO VIA DEL PASSATORE -21-	VIA DEL PASSATORE SNC13080 CAMPOGALLIANO	25	421
TERRENO VIA DEL PASSATORE -21-	VIA DEL PASSATORE SNC13079 CAMPOGALLIANO	25	442
TERRENO VIA DEL PASSATORE -21-	VIA DEL PASSATORE SNC13078 CAMPOGALLIANO	25	443
VERDE PUBBL. VIA BARCHETTA -25-	VIA BARCHETTA SNC13061 CAMPOGALLIANO	25	220
VERDE PUBBL. VIA BARCHETTA -25-	VIA BARCHETTA SNC13060 CAMPOGALLIANO	25	341
VERDE PUBBL. VIA BARCHETTA -25-	VIA BARCHETTA SNC13059 CAMPOGALLIANO	25	120
VERDE PUBBL. VIA REGGIANI -27-	VIA REGGIANI SNC13063 CAMPOGALLIANO	6	133
VERDE PUBBL.V. RISORGIMENTO-28-	VIALE RISORGIMENTO SNC13085 CAMPOGALLIANO	24	53
VERDE PUBBL.V. RISORGIMENTO-28-	VIA RISORGIMENTO SNC13064 CAMPOGALLIANO	24	55
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 - EX MAYA- Man.2013	CAMPOGALLIANO SNC13057 CAMPOGALLIANO	30	331

VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO SNC13057 CAMPOGALLIANO	23	16
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO SNC13056 CAMPOGALLIANO	23	168
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO SNC13055 CAMPOGALLIANO	23	169
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO SNC13054 CAMPOGALLIANO	23	190
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO SNC13053 CAMPOGALLIANO	23	193
VERDE PUBBLICO VIA FERRARI	VIA FERRARI SNC13091 CAMPOGALLIANO	25	63
VERDE PUBBLICO VIA GRAMSCI-26-	VIA GRAMSCI SNC13062 CAMPOGALLIANO	22	143
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F27M183	CAMPOGALLIANO\ SNC13094 CAMPOGALLIANO	27	183
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F27M185	CAMPOGALLIANO SNC13095 CAMPOGALLIANO	27	185
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M109	VIA ALBONE 20 CAMPOGALLIANO	28	109
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M164	CAMPOGALLIANO SNC13099 CAMPOGALLIANO	28	164
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M206	CAMPOGALLIANO SNC13096 CAMPOGALLIANO	28	206
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M213	CAMPOGALLIANO SNC13097 CAMPOGALLIANO	28	213
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M221	CAMPOGALLIANO SNC13098 CAMPOGALLIANO	28	221
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F29M117	CAMPOGALLIANO SNC13100 CAMPOGALLIANO	29	117
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F29M138	CAMPOGALLIANO SNC13110 CAMPOGALLIANO	29	138
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F29M143	CAMPOGALLIANO SNC13101 CAMPOGALLIANO	29	143
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M271	CAMPOGALLIANO SNC13102 CAMPOGALLIANO	30	271
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M305	CAMPOGALLIANO SNC13113 CAMPOGALLIANO	30	305
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M309	CAMPOGALLIANO SNC13103 CAMPOGALLIANO	30	309
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M311	CAMPOGALLIANO SNC13111 CAMPOGALLIANO	30	311
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M313	CAMPOGALLIANO SNC13112 CAMPOGALLIANO	30	313
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M324	CAMPOGALLIANO SNC13104 CAMPOGALLIANO	31	324
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M328	CAMPOGALLIANO SNC13105 CAMPOGALLIANO	31	328
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M343	CAMPOGALLIANO SNC13106 CAMPOGALLIANO	31	343
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M346	CAMPOGALLIANO SNC13114 CAMPOGALLIANO	31	346
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M347	CAMPOGALLIANO SNC13107 CAMPOGALLIANO	31	347
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M357	CAMPOGALLIANO SNC13115 CAMPOGALLIANO	31	357
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M364	CAMPOGALLIANO SNC13109 CAMPOGALLIANO	31	364
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M425	CAMPOGALLIANO SNC13108 CAMPOGALLIANO	31	425
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M428	CAMPOGALLIANO SNC13116 CAMPOGALLIANO	31	428

Tabella 45 – Canoni percepiti anno 2017

INTESTATARIO DEL CONTRATTO	UBICAZIONE	UTILIZZO	CANONE (iva compresa)
Confederazione Italiana Agricoltori	via Marconi 22	locali uso ufficio	3.550,00
Bar paninoteca Laghi	via Albone 27	locali adibiti a ristorante bar, paninoteca	16.545,64
La Villa 11 snc	via Mattei 11/13	Gestione bar e sala ricreativa centro giovani villaBi e chiosco parco Tien An Men	4.880,00
Azienda USL di Modena	piazza Pace 2	Uso uffici e ambulatori	7.489,44
Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo Polisportiva di Campogalliano	via E. Mattei 15/4 laghi Curiel via Abate	Centro Sportivo Polivalente Bacini per la pesca sportiva Pista da Motocross e area modellismo	5.490,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Wild Life Forever	Laghi Curiel via Albone	Area per impiantistica sportiva e ludico-didattica mediante percorsi a terra e percorsi aerei su strutture rimovibili.	9.727,00
Circolo Ricreativo dei Giovani e dei Lavoratori	via Garibaldi 57	Struttura di proprietà comunale denominata "La Montagnola"	1.220,00
			48.902,08

INTESTATARIO	UBICAZIONE	UTILIZZO	CANONE
Vodafone Omnitel N.V.	Piazzale delle Nazioni	Stazione radio base per telecomunicazioni	25.675,44
			25.675,44

16. La gestione economico-patrimoniale

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Esso è unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del d.lgs. 118/2011 ed è definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria. Il rilevamento dei dati nella contabilità armonizzata è integrato e sono stati creati automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria, secondo regole proprie per entrambe le contabilità.

Il Piano dei conti è il perno attorno al quale ruotano la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale. Il Piano dei conti integrato si compone di:

- PIANO FINANZIARIO;
- PIANO DEI CONTI ECONOMICO;
- PIANO DEI CONTI PATRIMONIALE.

Grazie al Piano dei conti integrato e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

I nuovi Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelli ex Dpr n. 194/1996:

- per la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilancistico contabile ex d.lgs. n. 77/1995 e poi ex d.lgs. n. 267/2000);
- per la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

16.1 Lo stato patrimoniale

Tabella 46 – Attivo stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
A		0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
B-I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	11.415,28	22.287,93
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazioni opere dell'ingegno	0,00	0,00
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
B-I-9	Altre	8.483,74	14.989,65
Totale immobilizzazioni immateriali		19.899,02	37.277,58
B-II	Immobilizzazioni materiali		
B-II-1	Beni demaniali	8.623.106,15	8.845.149,68
B-II-1-1.1	Terreni	0,00	0,00
B-II-1-1.2	Fabbricati	1.157.787,46	130.467,20
B-II-1-1.3	Infrastrutture	6.770.518,26	6.964.795,86
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	694.800,43	1.749.886,62
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali	24.195.676,07	24.582.717,64
B-III-2-2.1	Terreni	14.106.142,43	14.115.915,49
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	9.785.394,26	10.155.666,57
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	155.077,24	168.831,87
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	49.247,01	42.373,05
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	893,76	1.497,10
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.179,24	1.997,60
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	6.934,52	8.267,56
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	90.807,61	88.168,40
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	717.047,61	437.192,50
Totale immobilizzazioni materiali		33.535.829,83	33.865.059,82
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie		
B-IV-1	Partecipazioni in	5.352.438,40	4.936.043,13
B-IV-1-a	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-1-b	imprese partecipate	5.002.147,86	2.833,09
B-IV-1-c	Partecipazioni in altri soggetti	350.290,54	4.933.210,04
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00

B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.352.438,40	4.936.043,13
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	38.908.167,25	38.838.380,53
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C-I	Rimanenze	112.874,39	107.730,95
	Totale	112.874,39	107.730,95
C-II	Crediti	0,00	0,00
C-II-1	Crediti di natura tributaria	943.737,85	511.758,02
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	885.873,22	344.659,29
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	57.864,63	167.098,73
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	30.591,00	39.859,00
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	30.591,00	39.859,00
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	0,00	0,00
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	579.521,60	605.899,43
C-II-4	Altri crediti	90.956,54	89.708,19
C-II-4-a	Verso l'erario	0,00	0,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
C-II-4-c	Altri	90.956,54	89.708,19
	Totale crediti	1.644.806,99	1.247.224,64
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
C-IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00
C-IV-1	Conto di tesoreria	4.110.394,29	3.516.387,79
C-IV-1-a	istituto tesoriere	4.110.394,29	3.516.387,79
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	4.110.394,29	3.516.387,79
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.868.075,67	4.871.343,38
	D) RATEI E RISCONTI		
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	29.776,68	27.475,70
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	29.776,68	27.475,70
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	44.806.019,60	43.737.199,61

Tabella 47 – Passivo stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO			
A-I	Fondo di dotazione	717.403,29	10.835.285,88
A-II	Riserve	35.382.035,95	23.044.095,29
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	16.253.423,91
A-II-b	da capitale	0,00	0,00
A-II-c	da permessi da costruire	0,00	6.790.671,38
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	32.526.325,03	0,00
A-II-e	altre riserve indisponibili	2.855.710,92	0,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	119.006,42	-316.773,18
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		36.218.445,66	33.562.607,99
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00
B-3	Altri	168.963,96	119.855,88
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		168.963,96	119.855,88
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R.(C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
D-1	Debiti da finanziamento	920.393,30	1.089.304,74
D-1-a	prestiti obbligazionari	713.947,90	805.231,85
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	206.445,40	284.072,89
D-2	Debiti verso fornitori	1.270.981,31	910.676,51
D-3	Acconti	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	764.088,54	787.943,16
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	565.420,79	660.782,79
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	0,00	0,00
D-4-e	altri soggetti	198.667,75	127.160,37
D-5	Altri debiti	260.559,87	135.783,70
D-5-a	tributari	149.909,31	97.931,29
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.837,53	195,56
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
D-5-d	altri	102.813,03	37.656,85
TOTALE DEBITI (D)		3.216.023,02	2.923.708,11
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
E-I	Ratei passivi	0,00	0,00
E-II	Risconti passivi	5.202.586,96	7.131.027,63
E-II-1	Contributi agli investimenti	5.187.338,93	5.257.965,12
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	2.271.790,52	2.279.115,34
E-II-1-b	da altri soggetti	2.915.548,41	2.978.849,78
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	15.248,03	1.873.062,51
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		5.202.586,96	7.131.027,63
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		44.806.019,60	43.737.199,61
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	1.167.495,99	720.333,82
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00

3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	376.264,70	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	102.774,42	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.646.535,11	720.333,82

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società ed enti, pubblici e privati, controllati e partecipati sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". Gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto.

Tabella 48 – Partecipazioni

	Costo	PN	Differenza a riserva
AIMAG SpA	2.492.159,00	4.994.267,40	2.502.108,40
AMO	528,00	1.914,14	1.386,14
LEPIDA	1.000,00	1.012,36	12,36
SETA	340,48	342,18	1,70
HERA	2.700,00	4.611,78	1.911,78
Totale società	2.496.727,48	5.002.147,86	2.505.420,38
ACER		143.043,33	143.043,33
CAP		0,00	0,00
Ente parchi		207.247,21	207.247,21
Totale enti	0,00	350.290,54	350.290,54
Totale	2.496.727,48	5.352.438,40	2.855.710,92

RIMANENZE

Si rileva la variazione dei prodotti della farmacia comunale.

CREDITI

Vengono rappresentati nello Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti. La conciliazione del Fondo Svalutazione Crediti con il FCDE della contabilità finanziaria è illustrato nella tabella che segue.

Tabella 49 – Crediti e fondo svalutazione crediti

	Situazione al 31/12/2017	Situazione al 31/12/2016
Residui attivi	2.922.159,96	2.552.628,46
Fondo svalutazione crediti da tributi	1.243.157,02	1.231.602,75
Fondo svalutazione crediti verso utenti	34.195,95	73.801,07
Totale Fondi	1.277.352,97	1.305.403,82
Totale crediti	1.644.806,99	1.247.224,64

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide a fine esercizio corrispondono al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Vengono rilevati i risconti relativi a canoni di locazione e premi assicurativi anticipati.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

A decorrere dal 2017 sono istituite le riserve indisponibili che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite.

Si dividono in:

- 1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni;
- 2) "altre riserve indisponibili" per conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Al fine di dare copertura a queste riserve si sono utilizzate tutte le riserve libere (da risultato economico di esercizi precedenti, al netto della perdita 2016, e da permessi di costruire), la quota residua di un risconto passivo rilevato nel 2002 a fronte della trasformazione di AIMAG da consorzio in società per azioni e gran parte del fondo di dotazione.

Tabella 50 – Composizione patrimonio netto

	Patrimonio netto al 31/12/2016	Copertura perdita 2016	Permessi di costruire 2017	Variazioni 2017 partecipate	Situazione dopo gestione 2017
Fondo di dotazione	10.835.285,88				10.835.285,88
Riserve	23.044.095,29	-316.773,18	261.702,65	416.395,27	23.405.420,03
da risultato economico di esercizi precedenti	16.253.423,91	-316.773,18			15.936.650,73
da capitale	0,00				0,00
da permessi di costruire	6.790.671,38		261.702,65		7.052.374,03
indisp. beni demaniali / indisponibili/ culturali	0,00				0,00
altre riserve indispon. (partecipate)				416.395,27	416.395,27
Risultato economico di esercizio	-316.773,18	316.773,18			0,00
Totale debiti	33.562.607,99	0,00	261.702,65	416.395,27	34.240.705,91

	Situazione dopo gestione 2017	Risconto AIMAG	Riserva partecipate	Riserva demaniali	Utile 2017	Situazione al 31/12/2017
Fondo di dotazione	10.835.285,88			-		717.403,29
Riserve	23.405.420,03	1.858.733,33	0,00	10.117.882,59	0,00	35.382.035,95
da risultato economico di esercizi precedenti	15.936.650,73		-	-		0,00
da capitale	0,00		580.582,32	15.356.068,41		0,00
da permessi di costruire	7.052.374,03			-7.052.374,03		0,00
indisp. beni demaniali / indisponibili/ culturali	0,00			32.526.325,03		32.526.325,03
altre riserve indis. (partecipate)	416.395,27	1.858.733,33	580.582,32			2.855.710,92
Risultato economico di esercizio	0,00				119.006,42	119.006,42
Totale debiti	34.240.705,91	1.858.733,33	0,00	0,00	119.006,42	36.218.445,66

FONDI RISCHI E ONERI

Vengono rilevati gli accantonamenti della contabilità finanziaria ad esclusione del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo perdite società partecipate.

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

Tabella 51 – Debiti

	Situazione al 31/12/2017	Situazione al 31/12/2016
Debito residuo mutui / prestiti	920.393,30	1.089.304,74
Residui passivi da finanziaria	2.295.629,72	1.834.403,37
Totale debiti	3.216.023,02	2.923.708,11

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce "Contributi agli investimenti" rileva le somme ricevute a finanziamento degli investimenti diminuita delle quote di imputate tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati.

Nelle voce "altri risconti passivi" vengono rilevati :

risconti passivi legati a canoni di locazione e concessione;

risconto "AIMAG" (nell'esercizio 2002 a fronte trasformazione di AIMAG da consorzio in società per azioni è stato rilevato un risconto passivo di € 3.983.000,00 da ripartire su 30 anni) che viene portato a riserva e seguito delle ultime modifiche dei principi contabili.

Tabella 52 – Risconti passivi

	Situazione al 31/12/2017	Situazione al 31/12/2016
Canoni locazione / concessione	15.248,03	14.329,18
Risconto AIMAG	0,00	1.858.733,33
Totale risconti passivi	15.248,03	1.873.062,51

CONTI D'ORDINE

Rilevano:

il valore del Fondo Pluriennale Vincolato relativo ad impegni su esercizi futuri a fine esercizio per € 1.167.495,99;

le garanzie, costituite dai canoni mensili d'affitto degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in concessione, per un mutuo acceso da ACER per un importo residuo di € 376.264,70;

fideiussioni a garanzia dei mutui contratti da associazioni sportive per un importo residuo di € 102.774,42.

16.2 Il conto economico

Tabella 53 – Conto economico

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
A-1	Proventi da tributi	5.086.480,00	4.916.734,16
A-2	Proventi da fondi perequativi	1.974.578,12	2.044.195,56
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	433.596,06	492.321,11
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	362.969,87	375.752,24
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	70.626,19	116.568,87
A-3-c	Quota agli investimenti	0,00	0,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.505.193,22	1.565.960,10
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	379.078,15	431.466,37
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	992.685,53	1.039.238,12
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	133.429,54	95.255,61
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	107.571,63	231.535,88
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		9.107.419,03	9.250.746,81
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	851.006,11	860.027,95
B-10	Prestazioni di servizi	2.631.776,09	2.609.966,94
B-11	Utilizzo beni di terzi	33.818,27	38.486,59
B-12	Trasferimenti e contributi	3.389.059,02	3.273.839,95
B-12-a	Trasferimenti correnti	3.389.059,02	3.173.839,95
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	100.000,00
B-13	Personale	1.428.902,37	1.525.180,66
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	795.574,06	1.278.006,70
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	24.856,68	39.395,85
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	770.717,38	781.435,72
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	0,00	457.175,13
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-5.143,44	-8.783,97
B-16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	49.108,08	28.092,17
B-18	Oneri diversi di gestione	75.499,86	82.764,78
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		9.249.600,42	9.687.581,77
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-142.181,39	-436.834,96
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
C-19	Proventi da partecipazioni	224.063,80	204.276,06
C-19-a	da società controllate	0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate	224.063,80	204.276,06
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	21.052,44	5.574,25
Totale proventi finanziari		245.116,24	209.850,31
Oneri finanziari			
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	9.678,83	21.027,76
C-21-a	Interessi passivi	9.678,83	21.027,76
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00

	Totale oneri finanziari	9.678,83	21.027,76
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	235.437,41	188.822,55
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22	Rivalutazioni	0,00	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E-24	Proventi straordinari		
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	100.000,00	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	107.893,23	121.332,39
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
E-24-e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	207.893,23	121.332,39
E-25	Oneri straordinari		
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	48.275,12	86.397,90
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	37.965,69	4.280,11
	Totale oneri straordinari	86.240,81	90.678,01
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	121.652,42	30.654,38
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	214.908,44	-217.358,03
26	Imposte	95.902,02	99.415,15
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	119.006,42	-316.773,18

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte.

Il **risultato della gestione** ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € -142.181,39 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Nel Conto economico sono collocati in questa area.

Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la voce "quota annuale di contributi agli investimenti" (A3b) nella quale è conteggiata la quota annua dei contributi ricevuti da soggetti terzi a finanziamento di opere pubbliche che sono stati riscontati in quanto destinati a finanziare spese in conto capitale; la quota annua attribuita al 2017, calcolata sulla base della percentuale di ammortamento delle immobilizzazioni finanziate, è di € 70.626,19.

Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2017 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, ammontano ad € 795.574,06.

Si rileva una variazione negativa delle rimanenze finali della farmacia comunale di € 5.143,44.

Nella voce Svalutazione dei crediti viene riportato l'incremento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, che non c'è stato nel 2017, mentre alla voce altri accantonamenti sono inclusi € 49.108,08 per fondi accantonati e vincolati inclusi nell'avanzo (indennità di fine mandato e passività potenziali).

Il risultato della **gestione finanziaria**, positivo per € 235.437,41, è dato da:
componenti positive da dividendi (AIMAG ed HERA) per € 224.063,80 ed interessi attivi per € 21.052,44 euro, compresi quelli derivanti dal recupero evasione;
componenti negative rappresentate dagli interessi passivi su mutui e prestiti per € 9.678,83.

Il risultato della **gestione straordinaria**, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni) risulta anch'esso positivo per 121.652,42 euro. Comprende la quota dei proventi per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti per € 100.000,00.

Il risultato dell'esercizio è di 119.006,42 euro.

Incide negativamente sul risultato economico l'impossibilità di poter utilizzare i permessi di costruire per sterilizzare gli ammortamenti dei beni come nella precedente normativa.

17. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi

Si rimanda allo specifico allegato 1-bis.